



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 24 del 24 Giugno 2020

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 30.04.2020, N. 34

Iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private ed approvazione modifiche statutarie della Associazione "SOCIETA' DEL TEATRO E DELLA MUSICA LUIGI BARBARA", Ente Morale senza scopo di lucro, con sede in Pescara, Via Liguria n. 6. 6

DECRETO 30.04.2020, N. 35

Dichiarazione di estinzione della Associazione "Confraternita di Misericordia di Teramo", con sede in S. Nicolò a Tordino (TE), ed annotazione nel Registro regionale delle Persone giuridiche private, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.13 del 2005. 17

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 08.06.2020, N. 303

L.R. 28 gennaio 2020 n. 3 (Legge di stabilità regionale 2020) ex art. 27, co. 1 "contributi straordinari ai Comuni per spese in conto capitale" ed ex art. 6 co. 2 lett. g) punto 3 "Disposizioni in materia di alienazione di beni immobili e mobili" - Definizione delle modalità attuative ai fini dell'erogazione dei contributi agli Enti per interventi nelle materie di competenza del Dipartimento Territorio e Ambiente DPC e del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti - DPE. 24

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DETERMINAZIONE 05.05.2020, N. DPC/82

Modifica in favore di Enel Green Power Italia S.r.l. della titolarità della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Gizio in Comune di Pettorano sul Gizio (AQ), ad uso idroelettrico, assentita con R.D. n. 71525 del 03.12.1925 - Impianto di Pettorano. Codice univoco: AQ/D/1494. 32

DETERMINAZIONE 08.05.2020, N. DPC/85

Modifica in favore di Enel Green Power Italia S.r.l. della titolarità della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Liri in località Sorgenti del Comune di Cappadocia (AQ), ad uso idroelettrico, assentita con R.D. n. 142 del 30.11.1942 - Impianto di Canistro. Codice univoco: AQ/D/1541. 35

DETERMINAZIONE 08.05.2020, N. DPC/86

Modifica in favore di Enel Green Power Italia S.r.l. della titolarità della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Liri, in località Prato Franco del Comune di Canistro (AQ), ad uso idroelettrico, assentita con R.D. n. 142 del 30.11.1942 - Impianto di Morino. Codice univoco: AQ/D/1542. 38

DETERMINAZIONE 08.05.2020, N. DPC/87

Modifica in favore di Enel Green Power Italia S.r.l. della titolarità della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Liri, nel Comune di Morino (AQ), ad uso idroelettrico, assentita con R.D. n. 142 del 30.11.1942 – Impianto di Balsorano. Codice univoco: AQ/D/1543..... 41

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO

DETERMINAZIONE 11.05.2020, N. DPH/55

RETTIFICA determinazione Direttoriale n. DPH/54 del 07.05.2020 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014 2020 Asse I Azione I.1.1: "Avviso pubblico Asse I Azione 1.1.1 Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori presso le imprese stesse". POR FESR Abruzzo 2014 2020, Asse III Azione 3.1.1 Avviso pubblico "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Revoca delle Determinazioni dirigenziali DPG013/17 del 25/02/2020 e DPG015/127 del 03/03/2020."..... 44

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA
SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA

DETERMINAZIONE 04.06.2020 N. DPE 015/19

D.L. n. 91 del 24.06.2014, art. 10, e D.L. n. 133 del 12.09.2014, art. 7, comma 2 – Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno – Pescara - Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni". CUP: J34H15001780007 – Determinazione indennità definitiva di esproprio ditta concordataria Capitanio Bruno – CASSA "Bsx" e CASSA "Asx" di Cepagatti..... 47

DIPARTIMENTO SVILUPPO LAVORO E SOCIALE
SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 12.06.2020, N. DPG007/149

POR FSE ABRUZZO 2014/2020 – ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO 8.6 PRIORITA' D'INVESTIMENTO 8v - Scheda Intervento n. 2 "POLITICHE ATTIVE PER LA GESTIONE DELLE CRISI AZIENDALI" AZIONE 1 "FORMAZIONE PER LA CRESCITA" del Piano Operativo FSE 2016-2018 – Approvazione della VIII graduatoria delle istanze pervenute dal 13/02/2019 al 28/02/2019..... 50

ATTI DELLO STATO

RICORSI

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO 06.06.2020, N. 52 57

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI COLLEDIMEZZO

Graduatoria definitiva Bando E.R.P. del 08.05.2019..... 64

COMUNE DI RAPINO

Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano Regolatore Esecutivo. 65

COMUNE DI TERAMO

Estratto decreto di esproprio del 27.05.2020, n. 37, per la valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro Romano della città di Teramo. 66

SNAM RETE GAS S.p.A.

Determinazione n. DPC025/156 del 22 giugno 2020 - Metanodotto Allacciamento Snam 4 Mobility S.p.A. - Mozzagrognà (CH) DN 100 (4") 12 bar di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i. 67

E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

PIANO RESILIENZA 2019-2020 costruzione linea elettrica interrata MT 20 Kv "Abbateggio - Lotto 02", in Località varie, nel Comune di Abbateggio (PE). AUT. 1970528..... 71

PIANO RESILIENZA 2019-2020 costruzione linea elettrica interrata MT 20 Kv "Abbateggio - Lotto 02", in Località varie, nel Comune di S. Valentino in Abruzzo Citeriore (PE). AUT. 1970528. 72

PIANO RESILIENZA 2019-2020 Costruzione linea elettrica interrata MT 20 Kv "Abbateggio - Lotto 01", in Località varie, nel Comune di Scafa (PE). AUT. 1970528. 73

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 30.04.2020, N. 34

Iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private ed approvazione modifiche statutarie della Associazione "SOCIETA' DEL TEATRO E DELLA MUSICA LUIGI BARBARA", Ente Morale senza scopo di lucro, con sede in Pescara, Via Liguria n. 6.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DECRETO N. 34

Oggetto: Iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private ed approvazione modifiche statutarie della Associazione "SOCIETA' DEL TEATRO E DELLA MUSICA LUIGI BARBARA", Ente Morale senza scopo di lucro, con sede in Pescara, Via Liguria n. 6.

VISTO l'art. 117 della Costituzione;

VISTI gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile;

VISTO il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 - *"Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59)"*. (G.U. n.286 del 7.12.2000);

VISTO in particolare, l'art. 7 del citato D.P.R. 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del D.P.R. 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito regionale;

VISTA la L.R. 3 marzo 2005, n. 13 - *"Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art.14 del DPR 24 luglio 1977, n. 616. Abrogazione della LR n. 6/1991"* - così come modificata ai sensi della L.R. 47/2006, che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato all'iscrizione d'ufficio, ai sensi dell'art. 9 della stessa L.R. 13/2005, nel Registro regionale delle persone giuridiche private della Associazione "SOCIETA' DEL TEATRO E DELLA MUSICA LUIGI BARBARA", Ente Morale senza scopo di lucro, ed alla contestuale approvazione delle modifiche inerenti il proprio vigente Statuto;

PRESO ATTO che la prefata Associazione, riconosciuta con personalità giuridica privata, giusto Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 790 del 11.06.1992, risulta attualmente iscritta nel Registro presso il Tribunale di Pescara, al n. 169, come attestato da certificazione della Cancelleria del Tribunale di Pescara, in data 27.03.1995, acquisita agli atti;

VISTA, pertanto, l'istanza con allegata la relativa documentazione, trasmessa tramite corriere postale, acquisita al protocollo in data 1.10.2019 con n. 273911/19, a firma del Presidente e legale rappresentante della Associazione "SOCIETA' DEL TEATRO E DELLA MUSICA LUIGI BARBARA", con sede in Pescara, volta ad ottenere, come detto, l'iscrizione dell'Associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche private della Regione Abruzzo, e la contestuale approvazione di modifiche statutarie;

PRESO ATTO della complessiva documentazione presentata a corredo dell'istanza medesima e, in particolare, del nuovo Statuto della Associazione, redatto per atto pubblico in data 30.10.2017, presso lo studio della Dott.ssa Erminia Amicarelli, Notaio in Pescara (Rep. N. 108718, Raccolta n. 22880), allegato al presente Decreto come parte integrante e sostanziale;

ACCERTATA, sulla base dello Statuto, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, e di tutti gli atti anzi evocati, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità della Associazione rientrano tra le materie elencate nel D.P.R. 616/77 e le attività della medesima si esauriscono nell'ambito del territorio regionale;

CONSIDERATO che il progetto fondante l'attività dell'associazione, riveste notevole importanza in campo culturale, artistico e sociale, in quanto si propone di favorire tutte le più opportune iniziative tendenti alla divulgazione delle conoscenze e discipline dello spettacolo, teatrali e musicali, con particolare attenzione verso le forze giovanili locali;

PRESO ATTO, dalla documentazione acquisita agli atti, che le modifiche salienti, da apportare al vigente Statuto sono finalizzate ad uno snellimento delle procedure per il funzionamento e l'operatività della

associazione e riguardano, sostanzialmente, tra l'altro, la soppressione di alcuni articoli che prevedevano l'istituzione e il funzionamento di taluni Organi statutari (Commissioni di Programmazione Teatrale e Musicale, Comitato esecutivo), mantenendo sostanzialmente immutate le finalità ispiratrici e lo scopo alla base del progetto culturale, artistico e sociale dell'associazione;

DATO ATTO, inoltre, che le attività svolte dalla Fondazione sono, in base allo Statuto, senza fine di lucro;

EVIDENZIATO che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 della L.R. 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato all'approvazione di modifiche statutarie ed alla iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private, si sono realizzati per il tramite di due Conferenze di Servizi, tenutesi in data **12 Dicembre 2019** e **16 Gennaio 2020**;

VISTI i seguenti pareri, espressi dai Dipartimenti interessati:

1. **Nota n. 4683/20 in data 9.01.2020**, del *Dipartimento Risorse, Servizio Bilancio*, con la quale, evidenziando che le modifiche in questione non attengono a profili di carattere finanziario, si esprime parere favorevole all'istanza in esame;
2. **Nota n.8609/20 in data 14.01.2020**, del *Dipartimento Lavoro-Sociale, Servizio per la Programmazione sociale e il sistema integrato socio sanitario (DPF014)*, con la quale si comunica che, per quanto di competenza, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della richiesta;
3. **Nota n.10237/20 in data 15.01.2020**, del *Dipartimento Lavoro-Sociale (DPG)*, con la quale si comunica che, per quanto di competenza, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della richiesta;
4. **Nota mail del 16.01.2020**, del Dirigente del *Servizio Beni ed Attività Culturali, Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio*, con la quale si esprime parere favorevole alle modifiche statutarie in questione.

VISTO il verbale della **Conferenza di Servizi del 16.01.2020**, già anzi richiamata, nel corso della quale, nel prendere atto dell'acquisizione formale delle opinioni espresse dai Dipartimenti interessati e competenti per la materia, che, nel complesso, come appena evidenziato, esprimono assenso all'accoglimento dell'istanza in oggetto, l'istruttoria svolta per il procedimento in questione è stata ritenuta di fatto conclusa;

VERIFICATA la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

ACCERTATO che non sussistono ragioni ostativo per l'approvazione delle modifiche dello Statuto della **Associazione "SOCIETA' DEL TEATRO E DELLA MUSICA LUIGI BARBARA"**, con sede in Pescara, Via Liguria n. 6, già dotata, come detto, di personalità giuridica di diritto privato, nonchè per l'iscrizione d'ufficio, della medesima, nel Registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi del richiamato art.9 della L.R. 13/2005, in quanto Ente già iscritto nell'analogo Registro presso la Cancelleria del Tribunale di Pescara;

DATO ATTO che il Direttore del *Dipartimento della Presidenza* e il Dirigente del *Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale* di quest'ultimo Dipartimento, hanno rispettivamente espresso parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico – amministrativa del presente provvedimento con l'apposizione della propria firma in calce al presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. **di approvare** ai sensi degli artt. 4 e 6 della L.R. 13/2005 il nuovo Statuto della **Associazione "SOCIETA' DEL TEATRO E DELLA MUSICA LUIGI BARBARA"**, Ente Morale senza scopo di lucro, con sede in Pescara, Via Liguria n. 6;

- 2. di iscrivere**, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 13/2005, la medesima Associazione nel Registro delle persone giuridiche private istituito presso la regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso al T.A.R. nel rispetto dei termini e delle modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

L'Aquila, lì 30 Aprile 2020

Il Responsabile del Procedimento e Responsabile di Ufficio

Luciano Badia

*Il Dirigente del Servizio Assistenza Atti del
Presidente e della Giunta Regionale*

Avv. Daniela Valenza

*Il Direttore del Dipartimento della
Presidenza*

Dott.ssa Emanuela Grimaldi

IL PRESIDENTE

Dott. Marco Marsilio

Segue Allegato



N. 108718 di repertorio N. 22880 di raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

DI ASSOCIAZIONE

Repubblica italiana

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di ottobre in Pescara, alla via Liguria n.6, alle ore diciotto. Innanzi di me DR. ERMINIA AMICARELLI Notaio in Pescara, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Teramo e Pescara

è presente

- Fumo Lucio nato a Teramo (TE) il 14 dicembre 1936 e residente a Pescara (PE) in viale J.F. Kennedy n. 18, codice fiscale: FMU LCU 36F14 L103C, il quale dichiara di costituirsi nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione "Società del Teatro e della Musica "Luigi Barbara" - Ente Morale senza scopo di lucro - con sede in Pescara, in via Liguria, n. 6, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro imprese 00063300685 REA PE - 110969. -- Detto comparante, della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo nella sua detta qualità, mi dichiara che è stata convocata in questo giorno luogo ed ora l' Assemblée della detta Associazione per discutere e deliberare su seguente ordine del giorno:

- 1) modifica agli articoli 1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 - 12 - 14 - 15 - 18 - 19 - 21 - 23 - 25 - 31 - 32 - 33 e soppressione degli articoli 4 - 22 - 24 - 27 - 28 - 30 dello Statuto dell' Associazione.

A ciò aderendo io Notaio constatato e do atto dello svolgimento della suddetta assemblea come segue:

Preliminarmente i presenti procedono all'elezione del Presidente dell'Assemblea che viene nominato, con il voto unanime di tutti i presenti nella persona del signor Fumo Lucio il quale constatata e da atto:

- che l' assemblea è stata regolarmente convocata nei modi e nelle forme di cui al Vigente Statuto;
- che nell' avviso di convocazione sopra citato venne indicato questo giorno luogo ed ora in seconda convocazione, qualora la prima fosse andata deserta;
- che la prima convocazione è andata effettivamente deserta;
- che oltre ad esso Presidente sono presenti i Soci Fumo Lucio, Vasile Alfonso, Barbara Francesco, Renzetti Stefano, Leone Guido, Cecamore Giuseppe, Ciminiera Fabio, Fumo Cecilia, Dotoli Antonietta, Santicchia Antonietta, Fattibene Rosalba, Canzii Fiorenza, Rolandi Marcella, Giuganino Annalisa, Franceschini Aldo, Alfani Giancarlo, D'Alonzo Tina, Lombardi Antonio, Pellegrini Alessio, Lombardi Emilia, Fraccalvieri Rosaria, D'Epifanio Manuela, Zenni Stefano, Damiani Sandro, Salvago Patrizia, Marchetti Anita, Matriccioni Liviana, Fattibene Stefania e Roncone Claudio per presenza e per delega, che è presente il Consiglio Direttivo nelle persone di esso

Registrato in Pescara il 14/11/2017 al n° 11217 serie 1-7

Giunta Regionale d'Abruzzo

Presidente e dei Consiglieri Vasile Alfonso, Cecamore Giuseppe, Barbara Francesco, Leone Guido, Fumo Cecilia, Renzetti Stefano e Santicchia Antonietta;

- che pertanto l'Assemblea è regolarmente costituita e atta a deliberare sull'argomento di cui all'ordine del giorno. --
 Passando alla trattazione dell'argomento di cui all'ordine del giorno il Presidente espone le modifiche statutarie da lettura delle stesse ed invita l'assemblea a deliberare. ---
 L'Assemblea, all'unanimità, dopo breve discussione, come constatato dal Presidente, -----

delibera -----

- di approvare le modifiche degli articoli dello Statuto sociale così come lette e proposte dal Presidente -----

- di sopprimere gli articoli 4 - 22 - 24 - 27 - 28 - 30 dello Statuto sociale e conseguente rinumerazione degli articoli nel modo seguente: -----

Art. 1 -----

L'Associazione "Società del Teatro e della Musica "Luigi Barbara" - Ente Morale senza scopo di lucro - è sorta dalla fusione delle associazioni "Amici del Teatro e della Musica" e "Circolo Amici della Musica", dei quali perpetua scopi ed attività. Ha sede in Pescara, in via Liguria, n. 6. -----

Art. 2 -----

L'Associazione non ha scopo di lucro e si propone di: -----

- a) favorire, facendo leva sulla sensibilità artistica, sull'esperienza e sulle concrete capacità di ciascun socio, coordinate in uno sforzo comune, tutte le più opportune iniziative tendenti alla divulgazione delle conoscenze e discipline dello spettacolo, teatrali e musicali, nonché alla realizzazione di un teatro e di un auditorium in Pescara; -----
- b) indire concorsi per composizioni ed esecuzioni teatrali e musicali e svolgere qualsiasi attività diretta a sviluppare la passione per il teatro e per la musica nelle sue varie espressioni; -----
- c) indirizzare alle varie forme di attività teatrali e musicali le forze giovanili locali; -----
- d) promuovere ed organizzare in Pescara lo svolgimento di manifestazioni e spettacoli teatrali e musicali. -----

Art. 3 -----

Il patrimonio sociale è costituito: -----

- a) dalle cose mobili ed immobili dell'Ente; -----
 - b) dai contributi e quote annue dei soci; -----
 - c) da donazioni, lasciti, contributi, ricavato del 5%x1000 e sussidi di privati ed Enti Pubblici espressamente diretti allo scopo. Eventuali utili netti di gestione saranno attribuiti al patrimonio dell'Associazione, previa decurtazione di perdite di esercizi precedenti. -----
- È fatto divieto di distribuzione di utili o avanzi di gestione durante la vita dell'associazione, salvo che la distribuzione non sia imposta dalla legge. -----

Per il caso di scioglimento si applica l'art.14 terzo e quarto comma. -----

Nessuna limitazione è posta nella partecipazione alla vita associativa dell'Ente ed è prevista la disciplina uniforme del rapporto associativo, per gli associati o partecipanti maggiorenni, con diritto di voto per la modifica e l'approvazione dello statuto, nonché per la nomina degli organi direttivi, esame, discussione e deliberazioni sul Bilancio. -----

È fatto obbligo di redigere i Bilanci, consuntivo e preventivo, e di sottoporli alla approvazione della Assemblea. -----

È disposta la intransmissibilità della quota o del contributo, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte. -----

La quota non è rivalutabile. -----

----- Art. 4 -----

La durata dell'Associazione è fissata a tempo indeterminato. Lo scioglimento, e l'eventuale liquidazione, avranno luogo nei casi e nei modi previsti dal presente Statuto e dalla legge. -----

----- Art. 5 -----

I soci dell'Associazione possono essere fondatori, sostenitori, ordinari, onorari e giovani. Sono soci fondatori tutti coloro che presero parte agli atti costitutivi dell'Associazione "Amici del Teatro e della Musica" e/o dell'Associazione del "Circolo Amici della Musica" nonché coloro che siano stati accettati come tali dai Consigli Direttivi delle predette due associazioni entro la data del 31 marzo 1967; sono soci sostenitori coloro che, facendone richiesta, intendono esprimere il loro amore al teatro ed alla musica ed il loro incoraggiamento alle iniziative della Società mediante il versamento di quote speciali; sono soci ordinari coloro che, facendone richiesta, ed avendo compiuto il diciottesimo anno di età, versano le quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo; sono soci onorari coloro i quali acquisiscono particolari meriti nei riguardi dell'Associazione. La qualifica di socio onorario si acquista su decisione del Consiglio Direttivo. Sono soci giovani, coloro che non avendo ancora compiuto il ventitreesimo anno di età, ne facciano esplicita richiesta. -----

Nel caso di soci giovani di minore età la quota associativa dovrà essere cointestata con l'esercente la potestà ai fini del diritto di voto e partecipativo. -----

----- Art. 6 -----

La qualifica di socio si perde: -----

- a) per dimissioni; -----
- b) per morosità nel pagamento della quota sociale; -----
- c) per espulsione nel caso di attività svolta dal socio in contrasto con i fini dell'Associazione o, comunque, per gravi motivi. -----

La competenza sulla perdita della qualità di socio è del Consiglio Direttivo che decide insindacabilmente con motivata

delibera. -----
 I Soci anche se receduti, e/o esclusi o che, comunque, abbiano cessato di appartenere all'Ente, non possono reclamare la restituzione dei contributi versati né alcun altro diritto e/o alla liquidazione di quote del patrimonio. -----

----- Art. 7 -----

Sono organi dell'Associazione: -----

- a) l'Assemblea generale dei soci; -----
- b) il Consiglio Direttivo; -----
- c) il Presidente; -----
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti. -----

L'eleggibilità degli organi amministrativi è libera con il principio del voto singolo di cui all'articolo 2538, comma 2, del codice civile. -----

Tutte le cariche e gli incarichi compresi quelli del Collegio dei revisori sono gratuiti, svolti ed esercitati come servizio al raggiungimento degli scopi culturali della Associazione. -----

----- Art. 8 -----

L'assemblea generale, ordinaria e straordinaria, è costituita dai soci. -----

Tutti i soci hanno diritto di voto per testa e secondo i principi dell'art.2538, comma 2 c.c. -----

----- Art. 9 -----

L'assemblea generale ordinaria deve essere convocata nella sede sociale almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. -----

È nella competenza dell'assemblea generale ordinaria: -----

- a) l'approvazione della relazione del Consiglio sulle attività dell'associazione; -----
- b) l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo; -----
- c) la elezione dei membri del Consiglio Direttivo; -----
- d) la elezione dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti; -----
- e) l'esame e la decisione su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno. -----

----- Art. 10 -----

L'ordine del giorno dell'assemblea generale viene compilato dal Consiglio Direttivo. -----

Per l'inserimento di un argomento all'ordine del giorno è necessario che ne facciano richiesta almeno il 10% dei soci. ---

La richiesta scritta e motivata dovrà essere avanzata al Consiglio non oltre la fine dell'esercizio sociale ed il Consiglio deciderà sulla sua inclusione o meno nell'ordine del giorno, motivandone la esclusione che resta comunque definitiva. -----

La procedura per formalizzare la richiesta scritta dovrà essere svolta presso gli uffici dell'Associazione con la raccolta delle firme, su apposito foglio recante l'argomento o gli argomenti da porre all'ordine del giorno, in presenza di

incaricato dell'Associazione. -----

----- Art. 11 -----

L'assemblea generale ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con l'intervento diretto o per delega di almeno la metà dei soci indicati nel precedente art. 8, aventi diritto al voto. In seconda convocazione essa è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti direttamente e per delega. -----

Le deliberazioni dell'assemblea generale sono valide se prese a maggioranza dei voti degli intervenuti e dei rappresentati. Nelle deliberazioni relative all'approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto. -----

Delle riunioni dell'Assemblea dovrà essere redatto verbale sottoscritto al Presidente e dal Segretario. -----

Il Segretario dell'Assemblea viene di volta in volta designato dalla Assemblea stessa. -----

----- Art. 12 -----

L'assemblea generale in sessione straordinaria potrà essere convocata nella sede sociale ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi, a suo parere, la necessità, o quando al Consiglio ne venga fatta richiesta motivata da almeno un quinto dei soci aventi diritto al voto. -----

Tali soci sono quelli che, non avendo subito provvedimenti di espulsione e non avendo presentato le dimissioni, siano perfettamente in regola con il versamento della quota relativa all'anno in corso. -----

----- Art. 13 -----

L'assemblea generale, sia ordinaria che straordinaria, può essere convocata, anche fuori della sede sociale ma comunque in Abruzzo, mediante pubblicazione di avviso sulla pagina locale di un quotidiano o su manifesti e/o locandine affissi nei locali della Associazione, almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione. -----

La stessa procedura è riservata alle delibere delle Assemblee riguardanti il bilancio, ed alla pubblicazione dei Bilanci stessi. -----

I soci hanno facoltà di farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta da rilasciare di volta in volta e non in bianco. Ogni socio potrà essere portatore di non più di tre deleghe. -----

----- Art. 14 -----

Eventuali modifiche allo Statuto possono essere apportate solo dall'assemblea generale straordinaria. Tali deliberazioni potranno essere prese in prima convocazione se all'assemblea partecipa, sia pure per delega, almeno la metà dei soci aventi diritto al voto e se approvate col voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti e rappresentati. -----

In seconda convocazione le deliberazioni medesime saranno valide qualunque sia il numero dei soci presenti e rappresenta-

ti, e le modifiche di cui sopra potranno essere adottate col voto favorevole di almeno due terzi (2/3) degli intervenuti e rappresentati. -----

Per deliberare lo scioglimento, previa eventuale liquidazione, dell'Ente occorre, sia in prima che in seconda convocazione, la presenza ed il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) dei soci aventi il diritto al voto, anche se presenti per delega. -----

In caso di scioglimento è fatto obbligo di devoluzione del patrimonio dell'ente, che residua dopo che ne sia stata fatta liquidazione in entità necessaria alla eventuale estinzione di tutte le poste passive, ad altre associazioni con finalità analoghe. In questo caso è obbligatorio il parere dell'organo di controllo previsto dall'articolo 3, comma 190 della legge 662/96. -----

Art. 15 -----

L'assemblea generale, sia in sessione ordinaria che in sessione straordinaria, potrà riunirsi in seconda convocazione anche nello stesso giorno fissato per la prima convocazione, ma ad almeno una ora di distanza. -----

Art. 16 -----

Per ogni deliberazione dell'assemblea ordinaria sarà redatto regolare verbale che verrà firmato dal Presidente e dal Segretario. -----

Le adunanze e le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria risulteranno da atto pubblico, firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Notaio che fungerà da Segretario. -----

Art. 17 -----

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto di 9 (nove) soci eletti dall'assemblea. -----

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, della quale costituisce l'organo esecutivo. -----

Ogni quadriennio, un terzo dei consiglieri decade mediante estrazione a sorte. -----

L'assemblea dei soci, all'uopo convocata, procederà al reintegro mediante elezioni. -----

Venendo a mancare uno o più consiglieri, si procederà alla loro sostituzione in occasione della prima assemblea. -----

La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive determina, per i consiglieri eletti, la decadenza automatica dall'incarico. -----

I membri del consiglio sono rieleggibili. -----

Art. 18 -----

Tutte le cariche in seno al Consiglio Direttivo verranno assegnate dal Consiglio stesso nella prima riunione. Tali cariche sono: -----

- a) Il Presidente; -----
- b) Due Vice-Presidenti; -----
- c) Un Segretario. -----

----- Art. 19 -----

L'assemblea, su designazione del Consiglio Direttivo, può nominare un Presidente Onorario. -----

----- Art. 20 -----

Il Consiglio è convocato dal Presidente o dalla maggioranza dei Consiglieri almeno 4 (quattro) giorni prima dell'adunanza, con comunicazione scritta idonea ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, contenente l'ordine del giorno. ---

Il Presidente dovrà provvedere alla convocazione del Consiglio anche quando almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri gliene faccia richiesta motivata. -----

Il Consiglio Direttivo in prima e in seconda convocazione da tenere a distanza di almeno un'ora dalla prima è regolarmente costituito con l'intervento diretto di almeno la metà dei Consiglieri. -----

Le deliberazioni vengono, in ogni caso, prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti e di esse dovrà essere redatto verbale a cura del Segretario. -----

----- Art. 21 -----

Il Consiglio è anche competente per la redazione di un eventuale regolamento interno dell'Associazione e per la deliberazione di eventuali modifiche al regolamento stesso. -----

----- Art. 22 -----

Il Presidente rappresenta l'associazione nei rapporti con i terzi, essendogli conferita la rappresentanza legale. Egli è anche Presidente del Consiglio Direttivo e ne presiede le riunioni. -----

In caso di assenza o impedimento del Presidente la rappresentanza legale è demandata ad uno dei due Vice-Presidenti. -----

----- Art. 23 -----

I due Vice-Presidenti avranno funzioni di collaborazione col Presidente, adempiendo agli incarichi che saranno loro delegati. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la rappresentanza legale è demandata al Vice Presidente più anziano e, nel caso di assenza di questi, al secondo Vice Presidente. -----

Di fronte ai terzi la firma del Vice Presidente costituisce prova della assenza o impedimento del Presidente. -----

----- Art. 24 -----

Il segretario coordina l'attività dell'Associazione e ne cura i servizi amministrativi. -----

----- Art. 25 -----

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri, di cui almeno uno deve avere la qualifica di revisore contabile. L'Assemblea designa tra di essi il Presidente. -----

Ha il controllo sull'Amministrazione dell'associazione e sull'osservanza della Legge e dello Statuto. Esso è nominato dall'Assemblea generale dei soci. -----

I revisori esamineranno gli inventari, i rendiconti annuali, i bilanci, presentando le loro eventuali osservazioni all'as-

assemblea generale. -----
Potranno in qualunque momento verificare lo stato di cassa, i registri, la contabilità ed in generale tutti gli atti dell'Associazione. -----

Restano in carica per un triennio e sono rieleggibili anche per i successivi trienni e ciò in deroga alle norme che potrebbero essere emanate per le società di capitali. -----

Potranno essere nominati anche tra non soci, dovranno essere scelti tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili e negli ordini professionali dei Dottori o dei Ragionieri esercitanti la professione di Commercialista, con una anzianità di iscrizione all'albo professionale non inferiore a cinque anni. -----

----- Art. 26 -----

Il Consiglio può nominare un direttore artistico e/o istituire commissioni di programmazione. -----

----- Art. 27 -----

Per tutto quanto non è espressamente regolato nel presente statuto varranno le norme di cui dagli artt. da 12 a 35 del c.c. ed ogni altra disposizione di legge applicabile. -----

Lo statuto nel suo nuovo testo integrale unitamente al testo modificato viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale. -----

Dopodichè, null'altro essendovi a deliberare, l'assemblea viene sciolta essendo le ore diciannove. -----

Il comparente esonera me Notaio dal dare lettura dell'allegato dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza. -----

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente il quale a mia domanda lo dichiara conforme alla sua volontà e lo approva. -----

Scritto parte di mio pugno e parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia, in pagine (16) sedici di 4 (quattro) fogli viene firmato a margine dei fogli intermedi, nell'allegato e sottoscritto alle ore diciannove e minuti cinque. -----

F.to: Lucio Fumo -----

F.to: Erminia Amicarelli Notaio -----

DECRETO 30.04.2020, N. 35

Dichiarazione di estinzione della Associazione “Confraternita di Misericordia di Teramo”, con sede in S. Nicolò a Tordino (TE), ed annotazione nel Registro regionale delle Persone giuridiche private, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n.13 del 2005.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE D’ABRUZZO

DECRETO N. 35

Oggetto: Dichiarazione di estinzione della Associazione “Confraternita di Misericordia di Teramo”, con sede in S.Nicolò a Tordino (TE), ed annotazione nel Registro regionale delle Persone giuridiche private, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n.13 del 2005.

VISTO l’art. 117 della Costituzione;

VISTI gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile;

VISTO in particolare l’art. 27 del Codice Civile, “Estinzione della persona giuridica”;

VISTO il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 – “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell’allegato 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59)”. (G.U. n.286 del 7.12.2000);

VISTO in particolare, l’art. 6 del citato D.P.R. 361/2000 concernente l’estinzione della persona giuridica, il quale dispone che la Regione accerta l’esistenza di una delle cause di estinzione della persona giuridica previste dall’art. 27 del Codice Civile;

VISTA la L.R. 3 marzo 2005, n. 13 – “Norme per l’esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell’art.14 del DPR 24 luglio 1977, n. 616. Abrogazione della LR n. 6/1991” - così come modificata ai sensi della L.R. 47/2006, che disciplina le funzioni amministrative in materia, e in particolare l’art. 7, che disciplina il procedimento relativo all’estinzione della persona giuridica di diritto privato;

VISTA l’istanza di estinzione dell’Associazione “Confraternita di Misericordia di Teramo”, ONLUS, con sede in S.Nicolò a Tordino (TE), presentata tramite PEC in data 3.06.2019, da parte dell’Avv. Alessandro Specca, Delegato dalla Presidenza Nazionale delle Misericordie d’Italia con funzioni di Commissario per l’Associazione “Confraternita di Misericordia di Teramo”;

DATO ATTO che l’istanza in parola, acquisita con prot. n. 165324/20 del 3.06.2019, successivamente adeguata con ulteriore documentazione, trasmessa tramite posta raccomandata e acquisita al prot. con n. 289306/19 del 16.10.2019, comporta anche, accertate le circostanze di fatto e di diritto per la dichiarazione di estinzione, la successiva annotazione nel Registro regionale delle Persone giuridiche private;

CONSIDERATO che la prefata Associazione, riconosciuta con personalità giuridica privata, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 94 del 14.11.2012, risulta attualmente iscritta nel Registro regionale delle Persone giuridiche private, al n. 74;

VISTA la complessiva documentazione presentata a corredo dell’istanza medesima e, in particolare, l’atto pubblico (Rep. n.5466, Raccolta n. 4375) redatto in data 15.05.2019, dal Dr. Paolo Di Silvestri, Notaio in Tortoreto, presso la sede dell’Associazione “Confraternita di Misericordia di Teramo”, in S.Nicolò a Tordino (TE), Via E.Fermi n.4, allegato al presente decreto come parte integrante e sostanziale, resosi necessario per la ripetuta mancata costituzione dell’Assemblea straordinaria dell’Associazione medesima, e nel quale si dà atto della situazione di paralisi operativa di ogni attività associativa;

DATO ATTO che il Commissario, con nota PEC in data 27.06.2019, ha informato il competente Tribunale di Teramo della richiesta di avviamento della procedura di estinzione della “Confraternita di Misericordia di Teramo”, presentata alla Regione Abruzzo;

EVIDENZIATO che, in base al richiamato atto pubblico, risulta che l’Associazione non è più in grado di funzionare e quindi il raggiungimento dello scopo è divenuto impossibile, e che, di conseguenza, il

Commissario, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto associativo vigente –ultimo comma- e dell'art. 27 c.c., ultimo comma, ha provveduto, come già detto, alla denuncia della situazione all'Autorità Regionale, nonché al Presidente del Tribunale competente, ai sensi dell'art. 11 – disposizioni attuazione c.c.-, che, se del caso, provvederà alla nomina di uno o più liquidatori;

ACCERTATA, dalla documentazione acquisita agli atti, presentata, come detto, dal Commissario, Avv. Alessandro Speca, Delegato della Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, la sussistenza delle motivazioni, che, di fatto, non consentono il proseguimento delle attività associative, e, in particolare, di poter superare la attuale situazione di manifesta impossibilità di proseguire l'impegno sociale della Confraternita, a seguito essenzialmente di: 1) ormai inesistente funzionamento degli organi dell'Istituzione; 2) ricostruzione del tessuto sociale della Confraternita sostanzialmente impossibile e con totale assenza di disponibilità di volontari; 3) risorse finanziarie completamente in sofferenza e relativi contenziosi legali in corso;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 7 della L.R. 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato alla dichiarazione di estinzione della Associazione "**Confraternita di Misericordia di Teramo**" ed alla conseguente annotazione nel Registro regionale delle persone giuridiche private, si sono realizzati per il tramite di due Conferenze di Servizi, tenutesi in data **16 Gennaio 2020** e **23 Gennaio 2020**;

VISTI i seguenti pareri, espressi dai Dipartimenti interessati:

1. **Nota n. 8575/20 in data 14.01.2020**, del **Dipartimento Lavoro-Sociale, Servizio per la Programmazione sociale e il sistema integrato socio-sanitario**, con la quale si comunica che nulla osta, per quanto di competenza, all'approvazione dell'istanza per la dichiarazione di estinzione in argomento;
2. **Nota n. 11153/20 in data 16.01.2020**, del **Dipartimento per la Salute e il Welfare**, con la quale si esprime parere favorevole rispetto all'istanza resa, per quanto di esclusiva competenza *ratione materiae*;
3. **Nota n.18020/20 in data 22.01.2020**, del **Dipartimento Risorse - Servizio Bilancio**, con la quale il Servizio "*Ritiene che non sembrano ragionevolmente sussistere i presupposti di congruità dei mezzi finanziari dell'istituzione rispetto agli scopi ai quali risultava preordinata all'atto del riconoscimento della personalità giuridica.*"

VISTO il verbale della **Conferenza di Servizi del 23 gennaio 2020**, già anzi richiamata, nel corso della quale, nel prendere atto dell'acquisizione formale delle opinioni espresse dai Dipartimenti interessati e competenti per la materia, che, nel complesso, come appena evidenziato, esprimono assenso all'accoglimento dell'istanza in oggetto, è stata ritenuta di fatto conclusa l'istruttoria svolta per il procedimento relativo alla dichiarazione di estinzione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 13/2005, della Associazione "**Confraternita di Misericordia di Teramo**";

ACCERTATO che sussistono, pertanto, le circostanze di fatto e di diritto per la dichiarazione di estinzione della Associazione "**Confraternita di Misericordia di Teramo**", con sede in S.Nicolò a Tordino (TE) e la successiva annotazione nel registro regionale delle persone giuridiche private;

STABILITO, inoltre, di disporre la trasmissione del presente decreto al Presidente del Tribunale di Teramo, già informato del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma n.3, della L.R. 13/2005 e, inoltre, dando in tal modo seguito a quanto previsto nel richiamato atto pubblico, in merito alla fase di liquidazione e definizione dei rapporti giuridici pendenti nonché alla eventuale devoluzione del patrimonio residuo dell'istituzione;

DATO ATTO che il Direttore del *Dipartimento della Presidenza* e il Dirigente del *Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale* di quest'ultimo Dipartimento, hanno rispettivamente espresso parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico – amministrativa del presente provvedimento con l'apposizione della propria firma in calce al presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- **di dichiarare l'estinzione**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 13/2005, della Associazione "Confraternita di Misericordia di Teramo", con sede in S.Nicolò a Tordino (TE);
- **di disporre la annotazione dell'estinzione** della prefata Associazione, nel Registro delle Persone giuridiche private della Regione Abruzzo;
- **di trasmettere** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 3, L.R.13/2005 e art. 11, disp. att. c.c., al Presidente del Tribunale di Teramo, per i profili di competenza in merito alle fasi di liquidazione e devoluzione del patrimonio residuo dell'istituzione;

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso al T.A.R. nel rispetto dei termini e delle modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

L'Aquila, lì 30 Aprile 2020

Il Responsabile del Procedimento e Responsabile di Ufficio

Luciano Badia

*Il Dirigente del Servizio Assistenza Atti del
Presidente e della Giunta Regionale*

Avv. Daniela Valenza

*Il Direttore del Dipartimento della
Presidenza*

Dott.ssa Emanuela Grimaldi

IL PRESIDENTE

Dott. Marco Marsilio

Segue Allegato

Dr. PAOLO DI SILVESTRI
 NOTAIO
 Via Capri n. 13 - Tel 0861/777382
 fax 0861/781339
 64018 TORTORETO (TE)
 e-mail: pdisilvestri@notariato.it


 NOTAIO
 PAOLO DI SILVESTRI

Repertorio n. 5466 Raccolta n. 4375 -----
 ----- VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA -----
 ----- REPUBBLICA ITALIANA -----
 L'anno duemiladiciannove, il giorno quindici del mese di
 maggio -----
 ----- 15 maggio 2019 -----
 in Teramo, alla Frazione San Nicolò A Tordino, Via E. Fermi
 n. 4, nei locali della sede della MISERICORDIA di Teramo ----
 alle ore 17 (diciassette) e minuti 0 (zero) -----
 davanti a me Dr. DI SILVESTRI PAOLO, Notaio in Tortoreto,
 iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Teramo
 e Pescara, -----
 ----- E' PRESENTE: -----
 SPECA ALESSANDRO, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 7
 giugno 1967, domiciliato a San Benedetto del Tronto (AP),
 Via Francesco Crispi n. 87, c.f. SPC LSN 67H07 H769T, -----
 il quale mi dichiara di intervenire al presente atto nella
 sua qualità di Delegato del Presidente Nazionale della
 Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia con
 funzioni di Commissario per la -----
 "Confraternita di Misericordia di Teramo" con sede in
 Teramo, Frazione San Nicolò A Tordino (TE), Via E. Fermi n.
 4, c.f. 01520440676, costituita con atto a rogito del Notaio
 Teresa De Rosa in data 25 giugno 2003 rep. 18912, registrato
 ad Atri il 4 luglio 2003 n. 653 ed iscritta al n. 74 del
 Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione
 Abruzzo in data 14 novembre 2012, -----
 nominato tale con delibera del Consiglio di Presidenza della
 Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia del 7
 settembre 2018 (e successiva proroga) che, previa
 sottoscrizione del Commissario con me Notaio, qui si
 allegano in copia sotto la lettera "A". -----
 Il Comparente, della cui identità personale io Notaio sono
 certo, -----
 ----- mi dichiara -----
 - che è stata convocata in seconda convocazione (essendo
 andata deserta la prima convocazione fissata per il 15
 maggio 2019 alle ore 15:00, come precisa il medesimo
 Comparente) per oggi in questa sede ed ora (nei modi e
 termini di statuto) l'assemblea straordinaria della detta
 Associazione con lettera spedita in posta ordinaria,
 disponendo dell'elenco dei nominativi dei confratelli della
 Misericordia di Teramo, convocati alla predetta assemblea,
 con la conferma di effettuata spedizione di Poste Italiane,
 in data 26 aprile 2019, che, previa sottoscrizione del
 Commissario con me Notaio, qui si allega in copia sotto la
 lettera "B"; -----
 - che dei 44 (quarantaquattro) confratelli sono oggi
 presenti di persona o per delega (le quali rimarranno
 depositate agli atti dell'Associazione) n. due aventi

Registrato a Giulianova

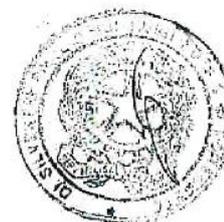
in data 17/05/2019

n. 2980

serie IT

€ 245,00

Giunta Regionale d'Abruzzo



diritto. Il tutto come dal foglio delle presenze che previa sottoscrizione del Commissario con me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "C"; -----

- che dell'organo direttivo Cd. Magistrato composto da n. 9 (nove) confratelli sono oggi presenti di persona n. due aventi diritto. Il tutto come dal foglio delle presenze che previa sottoscrizione del Commissario con me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "D"; -----

- che non è presente l'ex-Governatore signor CERINO GIUSEPPE;

- che non si è costituito il Collegio Probivirale; -----

- che non esiste il Collegio dei Sindaci Revisori; -----

- che il medesimo Commissario (tenuto conto dei suoi poteri e comunque per acclamazione dei presenti) assume la Presidenza dell'Assemblea; -----

- che tale Assemblea è stata convocata con il presente -----

----- ordine del giorno: -----

"1. Approvazione del verbale dell'assemblea del 13 dicembre 2018; -----

2. Comunicazioni del delegato del Presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia con funzioni di Commissario straordinario; -----

3. Approvazione del bilancio di esercizio 2018 e della relazione del delegato del Presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia con funzioni di Commissario straordinario; (a tal uopo fin da ora il Comparsante precisa che, data la situazione vigente di commissariamento, il bilancio consuntivo 2018 verrà redatto dallo studio di commercialisti "DI BATTISTA-RECCHIUTI" di San Nicolò a Tordino entro il 30 giugno 2019 e nel cui studio resterà depositato); -----

4. Dichiarazione di estinzione della Confraternita di Misericordia di Teramo; -----

5. Autorizzazione al delegato del Presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia con funzioni di Commissario straordinario a presentare l'istanza di estinzione alla Regione Abruzzo; -----

6. Varie ed eventuali"; -----

- che la medesima Assemblea non si è costituita secondo i quorum previsti da statuto (art. 27: almeno 18 confratelli cioè il doppio dei componenti il Magistrato). -----

Il Commissario dà pertanto atto che: -----

- l'assemblea non si è costituita ed è quindi "risultata priva di esiti" -----

----- e - per quanto di bisogna - dà atto che: -----

- l'associazione non è più in grado di funzionare e quindi il raggiungimento dello scopo è divenuto impossibile, sia per la mancanza di tutti gli organi (Magistrato, Collegio dei Revisori, Collegio dei Probiviri) sia per la impossibilità della loro ricostituzione (l'assemblea per la nomina della commissione elettorale per la loro rielezione

del 13 dicembre 2018 non ha raggiunto il quorum minimo, sia in prima che in seconda convocazione), sia per la totale assenza di volontari disponibili a prestare qualunque attività; -----

- all'art. 48 ultimo comma dello statuto vigente è previsto che "Ove la convocazione dell'assemblea risulti impossibile, o l'assemblea stessa rimanga priva di esiti, il Commissario straordinario provvede alla denuncia della situazione all'Autorità Regionale ai sensi dell'art. 27, ultimo comma c.c., nonché al Presidente del Tribunale competente ai sensi dell'art. 11 disp. att. c.c." e che quindi sarà poi il Tribunale che - se del caso - provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. -----

Il Comparente mi esonera espressamente dalla lettura di tutti gli allegati. -----

Chiude l'assise alle ore 17 (diciassette) e minuti 45 (quarantacinque). -----

Richiestomi, ricevo il presente atto da me Notaio letto al Comparente il quale, su mia espressa domanda, lo approva. ----

Scritto in parte da persona di mia fiducia con mezzi elettronici ed in parte scritto di mio pugno, consta di fogli due per pagine cinque e fin qui della sesta. -----

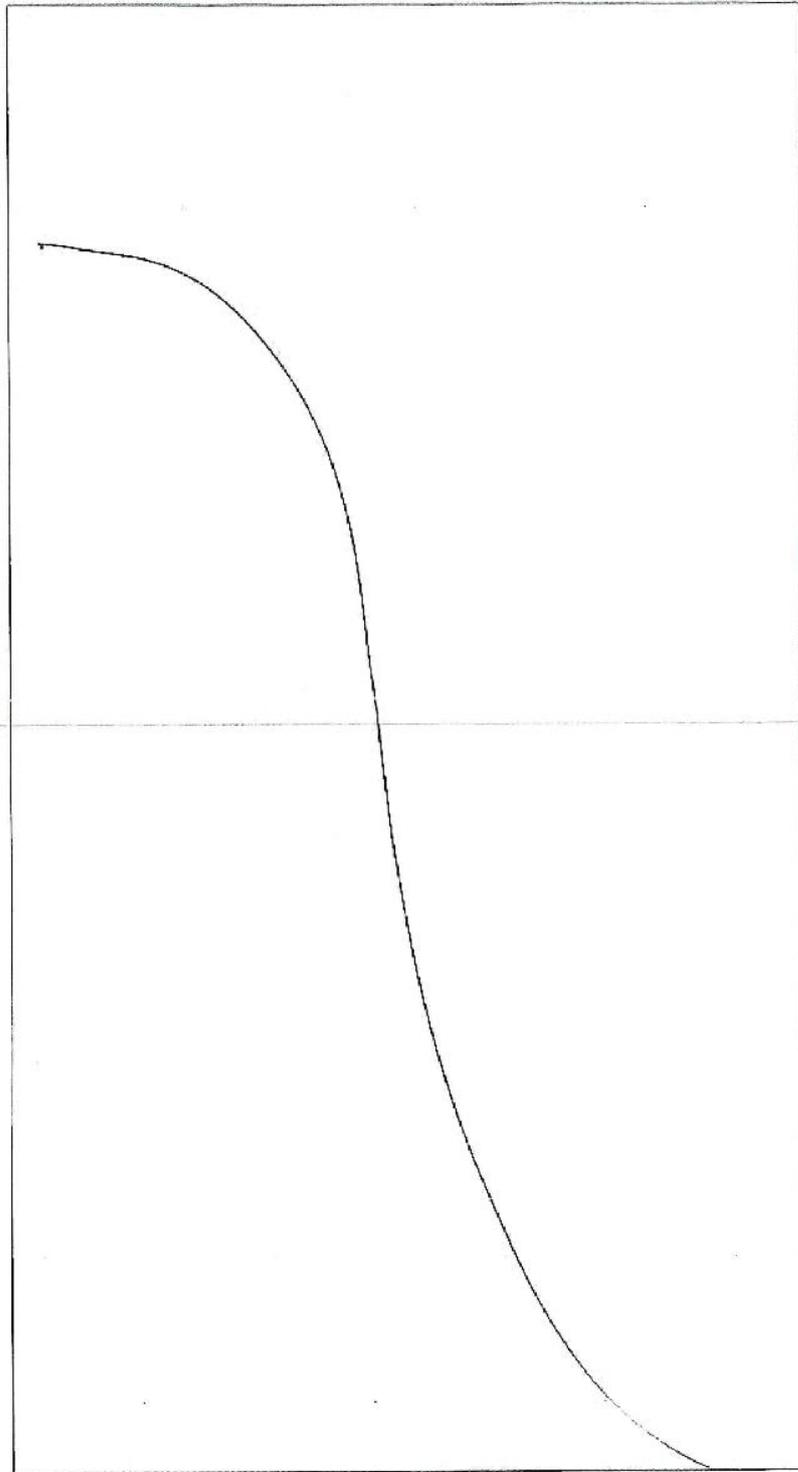
Viene sottoscritto dal Comparente e da me Notaio. -----

F.to: Alessandro Spica - Paolo Di Silvestri -----

Giunta Regionale d'Abruzzo



Giunta Regionale d'Abruzzo



DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 08.06.2020, N. 303

L.R. 28 gennaio 2020 n. 3 (Legge di stabilità regionale 2020) ex art. 27, co. 1 “contributi straordinari ai Comuni per spese in conto capitale” ed ex art. 6 co. 2 lett. g) punto 3 “Disposizioni in materia di alienazione di beni immobili e mobili” – Definizione delle modalità attuative ai fini dell'erogazione dei contributi agli Enti per interventi nelle materie di competenza del Dipartimento Territorio e Ambiente DPC e del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti – DPE.

DGR n. 303 del 8.06.2020

OGGETTO: L.R. 28 gennaio 2020 n. 3 (Legge di stabilità regionale 2020) ex art. 27, co. 1 “contributi straordinari ai Comuni per spese in conto capitale” ed ex art. 6 co. 2 lett. g) punto 3 “Disposizioni in materia di alienazione di beni immobili e mobili” – Definizione delle modalità attuative ai fini dell'erogazione dei contributi agli Enti per interventi nelle materie di competenza del Dipartimento Territorio e Ambiente DPC e del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti – DPE.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 28 gennaio 2020, n.3, recante “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Abruzzo (legge di stabilità regionale 2020)”;

VISTA la L.R. 28 gennaio 2020, n.4 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Abruzzo;

VISTA la L.R. 6 aprile 2020 n. 9 “Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

DATO ATTO che:

- l'art. 27, co. 1, della L.R. n. 3/2020 ha disposto la concessione di un contributo straordinario, per l'anno 2020, per spese in conto capitale dei Comuni, come individuati nel medesimo articolo, con fondi stanziati sul capitolo di nuova istituzione denominato “Contributi straordinari ai Comuni per spese in conto capitale” all'interno della Missione 08, Programma 02, Titolo 2;
- l'art. 6, co. 2, lett. g) della L.R. n. 3/2020 “Contributi straordinari a Comuni e Province per spese in conto capitale con fondi collegati ad alienazioni”, al punto 3) ha disposto un contributo straordinario, per l'anno 2020, di € 100.000,00, all'interno della Missione 08, Programma 02, Titolo 2, da assegnare alla Provincia di Teramo “per manutenzione straordinaria strade provinciali”.

VISTA la DGR n. 86 del 18.2.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022;

DATO ATTO che con la suddetta DGR le risorse di cui all'art.27 della LR 3/2020, quantificate in € 3.210.000,00, sono state allocate sul capitolo di Spesa 152571 art. 1 – Missione 08 – Programma 02 – Titolo 2 e assegnate al Servizio Edilizia Sociale Residenziale Pubblica DPC 022 – di questo Dipartimento DPC quale Centro di Responsabilità;

DATO ATTO, altresì, che con la medesima DGR le risorse di cui all'art. 6, co.2, lett. g), punto 3) della L.R. n. 3/2020, quantificate in € 100.000,00, sono state allocate sul capitolo di Spesa 152572 art. 1 Missione 08 – Programma 02 – Titolo 2 - e anch'esse assegnate al Servizio Edilizia Sociale Residenziale Pubblica DPC 022 – di questo Dipartimento DPC - quale Centro di Responsabilità;

DATO ATTO del difetto di competenza *ratione materiae* del suddetto Servizio per la gestione della totalità dei contributi concessi anche per interventi riconducibili ad altri Dipartimenti e, nello specifico, al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti DPE - Turismo, Cultura e Paesaggio DPH- Agricoltura DPD;

RICHIAMATE le specifiche richieste di Variazione di Bilancio, presentate dal Dipartimento Territorio e Ambiente (prot. 115070 e 115537 del 21.4.2020) finalizzate: alla modifica dei Centri di Responsabilità, alla redistribuzione delle risorse e istituzione di nuovi articoli correlati sia al Capitolo 152571 che al Capitolo 152572 e alla individuazione dei nuovi Centri di Responsabilità nei Dipartimenti DPC- DPE- DPD e DPH;

VISTA la D.G.R. n. 244 del 7.05.2020 recante “Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Variazione tra capitoli di spesa appartenenti a macroaggregati diversi. Variazione n. 2”.

DATO ATTO che con la citata DGR le risorse sono state allocate nei seguenti capitoli del bilancio regionale c.e.f.:

- € 1.565.000,00 sul capitolo 152571 art. 1 - finalizzati ad interventi, di cui all'art. 27, co. 1 della LR n. 3/2020, di competenza del Dipartimento DPC, individuato quale Centro di Responsabilità;
- € 1.040.000,00 sul capitolo 152571 art. 2 - finalizzati ad interventi, di cui all'art. 27, co. 1 della LR n. 3/2020 di competenza del Dipartimento DPE, individuato quale Centro di Responsabilità;
- € 100.000,00 sul capitolo 152572 art. 3 - finalizzati ad interventi, di cui all'art. 6, co. 2, lettera g), punto 3), di competenza del Dipartimento DPE, individuato quale Centro di Responsabilità;

DATO ATTO che:

- a) i Comuni beneficiari del contributo totale di € 1.565.000,00 (ex art. 27, co.1 L.R. 3/2020) assegnati al dipartimento DPC, sono riportati nell'Allegato A quale parte integrante e sostanziale presente provvedimento;
- b) gli Enti beneficiari del contributo totale di € 1.040.000,00 (ex art. 27, co. 1 L.R. 3/2020) e del contributo di € 100.000,00 (ex art. 6, co. 2, lett. g) della L.R. n. 3/2020), assegnati al Dipartimento DPE, sono riportati nell'Allegato B anche'essa quale parte integrante e sostanziale presente provvedimento;
- c) negli Allegati A e B sono altresì individuati i Servizi dei Dipartimenti incaricati della gestione delle procedure per il trasferimento dei contributi ai soggetti interessati;

RITENUTO di dover provvedere alla definizione dei criteri atti a disciplinare le suddette procedure e di stabilire le seguenti modalità di erogazione dei contributi:

- a) Erogazione del 70% dell'importo complessivo ad avvenuta assunzione del provvedimento di impegno di Spesa, conseguente all'adozione della presente Deliberazione;
- b) Erogazione del 20% dell'importo complessivo su richiesta del Ente corredata della seguente documentazione:
 - progetto definitivo/esecutivo;
 - provvedimento di approvazione del progetto definitivo/esecutivo;
 - contratto di appalto o lettera di affidamento lavori;
 - nuovo quadro economico risultante all'esito della gara o dell'affidamento diretto indicante, tra le somme a disposizione, l'importo delle economie d'asta;
 - verbale di inizio lavori, debitamente approvato con atto dell'Ente;
- c) Erogazione del Saldo, fino alla quota massima del restante 10% dell'importo complessivo del contributo, successivamente all'invio ai Dipartimenti e Servizi competenti ratione materiae, come individuati negli Allegati A e B, della seguente documentazione:
 - Certificato di Regolare Esecuzione;
 - copia del provvedimento di approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione;
 - relazione acclarante i rapporti economici tra Ente e Regione, redatta dal Direttore dei Lavori;
 - copia del provvedimento di approvazione della relazione acclarante i rapporti economici tra Ente e Regione
 - regolamento concernente la ripartizione degli incentivi e provvedimento di liquidazione degli incentivi, con specificate tutte le competenze liquidate alle singole figure ed i relativi importi;
- d) di disporre che tutte le economie relative al predetto contributo, derivanti dai ribassi d'asta e a qualunque titolo rinvenenti, non possono essere utilizzate per ulteriori interventi, per lavori di completamento, aggiuntivi e/o complementari, e tornano nella piena e totale disponibilità della Regione Abruzzo, fatta salva specifica autorizzazione;

DATO ATTO che:

- il Centro di Responsabilità dei contributi di cui agli Allegati A e B è ricondotto ai Dipartimenti DPC e DPE, mentre la gestione dei rapporti con gli enti beneficiari è affidata ai Servizi individuati negli Allegati medesimi;
- con successivi provvedimenti i Servizi, previa autorizzazione dei Direttori dei Dipartimenti, procederanno con propria Determina alla assunzione dell'impegno di spesa ed alla erogazione della prima rata pari al 70%;

EVIDENZIATO che gli oneri conseguenti alla attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria per gli effetti dello stanziamento ex art. 27, co. 1 e ex art. 6, co. 2, lettera g), punto 3) della L.R. n. 3/2020;

DATO ATTO che il presente provvedimento è conseguente a una puntuale istruttoria in fatto e in diritto degli uffici competenti;

DATO ATTO che il Direttore e il Dirigente, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L. n. 241 del 07/08/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 4 del 28/01/2020 " Bilancio di previsione finanziario 2020/2022";

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di stabilire** che le erogazioni dei contributi afferenti la competenza del Dipartimento Territorio e Ambiente - DPC e quelli afferenti il Dipartimento Infrastrutture e Trasporti - DPE, di cui agli allegati A e B, saranno erogati con le seguenti modalità:
 - a) Erogazione del 70% dell'importo complessivo ad avvenuta assunzione del provvedimento di impegno di Spesa, conseguente all'adozione della presente Deliberazione;
 - b) Erogazione del 20% dell'importo complessivo su richiesta del Ente corredata della seguente documentazione:
 - progetto definitivo/esecutivo;
 - provvedimento di approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

- contratto di appalto o lettera di affidamento lavori,
 - nuovo quadro economico risultante all'esito della gara o dell'affidamento diretto indicante, tra le somme a disposizione, l'importo delle economie d'asta,
 - verbale di inizio lavori, debitamente approvato con atto dell'Ente
- c) Erogazione del Saldo, fino alla quota massima del restante 10% dell'importo complessivo del contributo, successivamente all'invio ai Dipartimenti e Servizi competenti ratione materiae, come individuati negli Allegati A e B, della seguente documentazione:
- Certificato di Regolare Esecuzione;
 - copia del provvedimento di approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione;
 - relazione acclarante i rapporti economici tra Ente e Regione, redatta dal Direttore dei Lavori,
 - copia del provvedimento di approvazione della relazione acclarante i rapporti economici tra Ente e Regione,
 - regolamento concernente la ripartizione degli incentivi e provvedimento di liquidazione degli incentivi, con specificate tutte le competenze liquidate alle singole figure ed i relativi importi,
2. **di disporre** che tutte le economie relative al predetto contributo, derivanti dai ribassi d'asta e a qualunque titolo rinvenienti, non possono essere utilizzate per ulteriori interventi, per lavori di completamento, aggiuntivi e/o complementari, e tornano nella piena e totale disponibilità della Regione Abruzzo, fatta salva specifica autorizzazione;
 3. **di dare atto** che gli oneri conseguenti alla attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria per gli effetti dello stanziamento ex art. 27, co.1 e ex. art. 6, co. 2, lettera g), punto 3) della LR n. 3/2020;
 4. **di autorizzare** il Dipartimento Territorio e Ambiente e il Dipartimento Infrastrutture e Trasporti a curare e svolgere ogni ulteriore adempimento connesso all'adozione del presente provvedimento;
 5. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul BURAT e sul sito Internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).

ALLEGATO A

INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 3/2020- ART. 27 - comma 1 -
Centro di Responsabilità DIPARTIMENTO "Territorio e Ambiente" DPC

Servizio GESTORE degli INTERVENTI: Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) DPC 022

comune	importo	intervento	Servizio competente ratione materiae
Anversa degli Abruzzi	90.000,00	Ristrutturazione ed adeguamento edificio comunale per fini sociali	Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) DPC 022
Gamberale	25.000,00	Manutenzione straordinaria dell'ex municipio	Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) DPC 022
Nociano	55.000,00	Recupero, riqualificazione e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare e dell'edificio da adibire a casa delle associazioni	Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) DPC 022
Teramo	40.000,00	Manutenzione struttura comunale in località Colle Santa Maria	Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) DPC 022
Fara Filiorum Petri	20.000,00	Manutenzione straordinaria edifici di culto	Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) DPC 022
Bolognano	30.000,00	Manutenzione ex scuola materna via dell'infanzia - frazione Piano d'Orta	Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) DPC 022
Monteodorisio	20.000,00	Ripavimentazione del centro storico	Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) DPC 022
Calascio	10.000,00	Riqualificazione centro storico e delle aree a servizio	Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) DPC 022
Moscufo	80.000,00	Riqualificazione di piazza Garibaldi	Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) DPC 022
totale risorse	370.000,00		

Servizio GESTORE degli INTERVENTI: Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 (ridefinito ex DGR n. 50/2020)

comune	importo	intervento	Servizio competente ratione materiae
San Demetrio ne' Vestini	100.000,00	Riqualificazione area Via Madonna dei raccomandati e realizzazione "Parco Urbano della Musica"	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Scoppito	30.000,00	Manutenzione arredi e parchi urbani	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Tossicia	20.000,00	Realizzazione Parco Giochi-Scuole e Infanzia	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Colledara	20.000,00	Realizzazione marciapiedi	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Corropoli	20.000,00	Riqualificazione Parco Giochi	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Colonnella	20.000,00	Arredo Urbano	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Sant'Omero	20.000,00	Completamento Parco Giochi Poggomorello	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Castel Castagna	20.000,00	Riqualificazione Centro Storico Loc. Rozzano	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Tortoreto	20.000,00	Riqualificazione area verde - Parco Giochi	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Basciano	20.000,00	Recupero parchi pubblici finalizzati alla fruibilità delle persone diversamente abili	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Nereto	20.000,00	Riqualificazione Parco Giochi	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Introdacqua	35.000,00	Installazione sistema di videosorveglianza	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Montesilvano	95.000,00	Messa in sicurezza/riqualificazione urbana di Via Nilo e manutenzione straordinaria parchi pubblici	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -

Silvi	50.000,00	Riqualificazione del fabbricato multipiano sito in via Roma da destinare a sede della Polizia Locale e della Protezione Civile	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Cupello	65.000,00	Lavori di riqualificazione urbana, adeguamento sistemazione della sede municipale e implementazione del sistema di videosorveglianza	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Tornareccio	30.000,00	Riqualificazione urbana e messa in sicurezza di via Caduti e via Pallano	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
canosa sannita	30.000,00	realizzazione pista ciclopedonale e aree attrezzate parchi sito in via roma	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Villafonsina	25.000,00	Messa in sicurezza dei marciapiedi e abbattimento delle barriere architettoniche	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Montazzoli	25.000,00	Sistemazione sala polivalente – Lavori edili ed arredi	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Vasto	95.000,00	Riqualificazione Arena delle grazie	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Fresagrandinaria	15.000,00	Riqualificazione arredo urbano e rifacimento fontana	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Ancarano	35.000,00	Riqualificazione Via Fonte Monsignore	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Civitella del Tronto	30.000,00	Riqualificazione ed arredo urbano frazione di Villa Lempa	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Roccacasale	20.000,00	Realizzazione loculi cimiteriali	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Gorjano Sicoli	20.000,00	Realizzazione/manutenzione straordinaria area attrezzata – Parco giochi	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Lecce dei Marsi	20.000,00	Manutenzione straordinaria centro urbano	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Magliano dei Marsi	10.000,00	Restauro fontanile formelle	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Cefano	15.000,00	Realizzazione monumento commemorativo per 70° anniversario eccidio di Cefano	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Turrivagnani	15.000,00	Realizzazione di un Parco Giochi per bambini	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Castelvecchio Calvisio	10.000,00	Realizzazione e restauro fontane pubbliche	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Molina Aterno	10.000,00	Riqualificazione e messa in sicurezza del centro urbano	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
Canzano	70.000,00	completamento opere sistemazione via d'accesso al centro storico	Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio - DPH004 -
totale risorse	1.030.000,00		

Servizio GESTORE degli INTERVENTI : Servizio Emergenza di Protezione Civile - DPC030

comune	importo	intervento	Servizio competente ratione materiae
santo stefano sessanio	25.000,00	Acquisto gatto delle nevi per la sicurezza stradale	Servizio Emergenze di Protezione Civile -DPC 030 -
cugnoli	25.000,00	manutenzione piazzale con strada accesso alla contrada Architelli e acquisto attrezzature per manutenzione ambientale ed emergenza neve	Servizio Emergenze di Protezione Civile -DPC 030 -
farindola	5.000,00	acquisto attrezzature per manutenzione ambientale ed emergenza neve	Servizio Emergenze di Protezione Civile -DPC 030 -
castiglione a casauria	5.000,00	acquisto attrezzature per manutenzione ambientale ed emergenza neve	Servizio Emergenze di Protezione Civile -DPC 030 -
planella	95.000,00	realizzazione piattaforma per elisoccorso per atterraggio notturno a servizio area vestina	Servizio Emergenze di Protezione Civile -DPC 030 -
totale risorse	155.000,00		

Servizio GESTORE degli INTERVENTI : Servizio Politica energetica, qualità aria, risorse estrattive- DPC025

villa s. angelo	10.000,00	nessa in sicurezza di infrastrutture per la mobilità e adeguamento energetico pubblica illuminazione	Servizio Politica Energetica, Qualità Aria, Risorse Estrattive - DPC 025 -Energia
totale risorse	10.000,00		

totale generale 1.565.000,00

ALLEGATO B

INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 3/2020 - ART. 27 - comma 1 -

Centro di Responsabilità DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DPE -

Servizio GESTORE degli INTERVENTI: Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi - DPE 004

comune	importo	intervento	Servizio competente ratione materiae
Lucoli	50.000,00	Ripristino e messa in sicurezza Strada Via della beata Cristina – Zona Valle Maggiore	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Pereto	50.000,00	Messa in sicurezza di strade comunali (Via della Crocetta e Via Borgo)	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Penna Sant'Andrea	20.000,00	Manutenzione straordinaria infrastrutture viarie	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Torrevecchia Teatina	40.000,00	Manutenzione straordinaria infrastrutture viarie	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Casacanditella	40.000,00	Manutenzione straordinaria infrastrutture viarie	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Vacri	40.000,00	Manutenzione straordinaria infrastrutture viarie	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Guilmi	30.000,00	Manutenzione straordinaria infrastrutture viarie	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Ortona	50.000,00	Manutenzione straordinaria infrastrutture viarie	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Crecchio	60.000,00	Opere di viabilità e valorizzazione turistica territoriale dell'area marrucina	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Ripa Teatina	20.000,00	Manutenzione straordinaria infrastrutture viarie	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Villamagna	20.000,00	Manutenzione straordinaria infrastrutture viarie	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DPE -
San Salvo	50.000,00	Realizzazione di un parcheggio a servizio di un'area commerciale	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Archi	30.000,00	Sistemazione tratto stradale Macchie - Pianello - San Amico	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Ovindoli	30.000,00	Manutenzione stradale	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Monteodorisio	30.000,00	Adeguamento e sistemazione delle strade comunali urbane ed extraurbane	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Rapino	20.000,00	Adeguamento e sistemazione delle strade comunali urbane ed extraurbane	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Notaresco	30.000,00	Manutenzione straordinaria strade	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Morro d'Oro	20.000,00	Manutenzione straordinaria strade ed acquisto attrezzature sportive	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Villa Santa Maria	20.000,00	Manutenzione straordinaria strade	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Poggiofiorito	15.000,00	Manutenzione straordinaria strade	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Filetto	15.000,00	Manutenzione straordinaria strade	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Civitella Casanova	20.000,00	Messa in sicurezza strade comunali dissestate in località San Benedetto e zona nord del paese	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Trasacco	50.000,00	Messa in sicurezza di infrastrutture per la mobilità	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Balsorano	20.000,00	Messa in sicurezza di infrastrutture per la mobilità	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004

Servizio GESTORE degli INTERVENTI: Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa DPE 013

Pettorano sul Gizio	20.000,00	Consolidamento dissesto idrogeologico	Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa DPE 013
---------------------	-----------	---------------------------------------	--

Servizio GESTORE degli INTERVENTI: Servizio Genio Civile di Pescara DPE 015

Pescara	60.000,00	Manutenzione straordinaria Fosso Grande	Servizio Genio Civile Pescara - DPE015
Roccamorice	25.000,00	Messa in sicurezza della parete di roccia	Servizio Genio Civile Pescara - DPE015

Servizio GESTORE degli INTERVENTI: Servizio Genio Civile L'Aquila DPE 016

Ortucchio	20.000,00	Realizzazione pozzo artificiale con pompa ad immersione in località Laghetto	Servizio Genio Civile L'Aquila DPE
Cappelle sul Tavo	20.000,00	Manutenzione strade comunali	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Casalbordino	20.000,00	Manutenzione straordinaria manto stradale	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Rapino	20.000,00	Manutenzione straordinaria manto stradale	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Montorio al Vomano	20.000,00	Manutenzione straordinaria manto stradale	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Navelli	15.000,00	Realizzazione studio di fattibilità collegamento rapido Bussi - L'Aquila	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Montereale	10.000,00	Riqualificazione e messa in sicurezza di infrastrutture per la mobilità	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Ofena	10.000,00	Riqualificazione e messa in sicurezza di infrastrutture per la mobilità	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Ocre	10.000,00	Riqualificazione e messa in sicurezza di infrastrutture per la mobilità	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Acciano	10.000,00	Riqualificazione e messa in sicurezza di infrastrutture per la mobilità - Frazione Succiano	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
Collepietro	10.000,00	Riqualificazione e messa in sicurezza di infrastrutture per la mobilità	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
totale risorse	1.040.000,00		

INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 3/2020- Art. 6 - comma 2 - lettera g)

Ente	importo	intervento	Servizio competente ratione materiae
Provincia di Teramo	100.000,00	Mantenzione Strordinaria strade Provinciali	Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi DPE 004
totale risorse	100.000,00		

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DETERMINAZIONE 05.05.2020, N. DPC/82

Modifica in favore di Enel Green Power Italia S.r.l. della titolarità della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Gizio in Comune di Pettorano sul Gizio (AQ), ad uso idroelettrico, assentita con R.D. n. 71525 del 03.12.1925 – Impianto di Pettorano. Codice univoco: AQ/D/1494.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC 82

DEL 05 MAGGIO 2020

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO E FLUVIALE – DPC017

UFFICIO Concessioni Derivazioni Idriche

OGGETTO: Modifica in favore di Enel Green Power Italia S.r.l. della titolarità della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Gizio in Comune di Pettorano sul Gizio (AQ), ad uso idroelettrico, assentita con R.D. n. 71525 del 03.12.1925 – Impianto di Pettorano. **Codice univoco: AQ/D/1494.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e le successive modificazioni;

VISTA la L. 07.08.1990, n.241 e successive modifiche;

VISTA la Legge 15.03.1997, n. 59 e relativi decreti attuativi;

VISTO l'art. 86 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;

VISTE le LL.RR. nn. 72/1998, 11/1999, 7/2003, 15/2004, 6/2005 e 25/2011 e s.m.i.;

VISTO il capo IV della L.R. 17.04.2003, n. 7, contenente le “Disposizioni in materia di gestione del Demanio Idrico di cui all’art. 86 del D.Lgs. 112/1998”;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale, approvato con D.P.G.R. n. 3/2007, recante la “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee”;

VISTO l’art. 46 del citato Decreto n. 3/Reg./2007;

PREMESSO CHE con Determina Direttoriale n. DC/19 del 12.02.2010 l’Enel Green Power S.p.A. è stata riconosciuta titolare di una derivazione d’acqua ad uso idroelettrico dal fiume Gizio concessa con R.D. n. 71525 del 03.12.1925, R.D. n. 7156 del 26.09.1930, D.M. n. 2516 del 29.07.1946 e regolata dai Disciplinari n. 73 del 28.08.1919, n. 1947 del 10.01.1920 e Disciplinare suppletivo rep. 558 del 30.10.1929;

VISTA la nota prot. n.335966 del 29.11.2019 con la quale il Servizio Procedente del Genio Civile L'Aquila ha trasmesso a questo Dipartimento la nota prot. n. 25114 del 04.10.2019 della Società Enel Green Power S.p.A., relativa alla richiesta del nulla-osta al cambio di titolarità in favore della "Enel Green Power Italia s.r.l.";

PRESO ATTO della nota prot. n. 25114 del 04.10.2019 con la quale la Società Enel Green Power S.p.A., a seguito dell'operazione di scissione parziale nell'ambito del gruppo ENEL, in una Società di nuova costituzione, ha chiesto il nulla-osta per il cambio di titolarità delle concessioni di derivazione ad uso idroelettrico, tra cui quella indicata in oggetto, a favore della "Enel Green Power Italia s.r.l.", fermi restando in capo alla nuova Società gli obblighi incombenti su Enel Green Power S.p.A.;

VISTA la nota Direttoriale prot. n. 349597 del 12.12.2019 con la quale è stato rilasciato il nulla-osta al cambio della titolarità delle concessioni di derivazione di acqua ad uso idroelettrico, tra cui quella indicata in oggetto, dalla Ditta "Enel Green Power S.p.A." alla Ditta "Enel Green Power Italia s.r.l.", ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D.P.G.R. n.3/Reg. del 13.08.2007;

PRESO ATTO della nota prot. n.105 del 20.12.2019 con la quale l'Enel Green Power Italia s.r.l., premesso:

- che in data 16 settembre 2019 è stata costituita la società Enel Green Power Italia S.r.l.;
- e che in successiva data 19 dicembre 2019 è stata stipulata la scissione parziale della società Enel Green Power S.p.A. in favore di Enel Green Power Italia S.r.l., con atto del notaio Atlante di Roma, Racc. n. 30932 Rep. n. 60397 del 19.12.2019, con effetti dal 1° gennaio 2020,

ha chiesto al Servizio Genio Civile L'Aquila di subentrare alla società Enel Green Power S.p.A. nella titolarità delle concessioni relative alle derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico delle Centrali, tra cui quella in oggetto, specificando che "Enel Green Power Italia s.r.l. è destinata a rimanere nel Gruppo Enel, sotto il controllo, diretto o indiretto, di Enel S.p.A., e alla stessa sono state attribuite, tra l'altro, tutte le attività e risorse di Enel Green Power S.p.A. relative all'ambito idroelettrico e, pertanto, in virtù dell'operazione di scissione sopra richiamata, la scrivente società subentra ad Enel Green Power S.p.A. in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di quest'ultima e dichiara di avere la piena disponibilità tecnico-organizzativa ed economica per operare ed esercitare professionalmente ed esattamente le concessioni idroelettriche in oggetto";

PRESO ATTO della nota prot. n.65139 del 04.03.2020 con la quale il Servizio Procedente del Genio Civile L'Aquila, visto l'atto di scissione parziale della Società Enel Green Power S.p.A. a favore della Società Beneficiaria Enel Green Power Italia s.r.l., registrato a Roma 5 in data 20.12.2019 con n. 16543, ai sensi dell'art.46, co.3 del Decreto n.3/Reg./2007, ha ritenuto legittima l'istanza della Società Enel Green Power S.p.A. relativa al cambio di titolarità delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica a favore della Società Enel Green Power Italia s.r.l.;

RICHIAMATO il comma 4 dell'art. 46 del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.08.2007 che dispone "le utenze passano da un titolare all'altro con l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti";

RITENUTO di dover adottare il provvedimento di modifica della titolarità della concessione di cui alle premesse, in favore della Società Enel Green Power Italia s.r.l.;

DETERMINA

1. Che la Società Enel Green Power Italia s.r.l. con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, è riconosciuta titolare, a tutti gli effetti di legge, della concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico dal fiume Gizio in Comune di Pettorano sul Gizio (AQ), assentita con R.D. n. 71525 del 03.12.1925, R.D. n. 7156 del 26.09.1930, D.M. n. 2516 del 29.07.1946 e regolata dai Disciplinari n. 73 del 28.08.1919, n. 1947 del 10.01.1920 e dal Disciplinare suppletivo n. 558 di rep. del 30.10.1929 e già riconosciuta ad Enel Green Power S.p.A. con Determina Direttoriale n. DC/19 del 12.02.2010, subordinatamente:
 - all'esatta osservanza e nel pieno rispetto degli obblighi dettagliati nel Disciplinare che regola la concessione, nonché delle norme del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive disposizioni e di tutte le norme vigenti che regolamentano la materia

delle derivazioni ed utilizzazioni delle acque pubbliche, il minimo deflusso vitale ed il buon regime delle acque pubbliche me desime;

- al pagamento dei canoni rimasti eventualmente insoluti ed i relativi interessi legali maturati e maturandi nonché i canoni dovuti in dipendenza della sopraindicata derivazione da determinarsi in base alla vigente normativa in materia;
2. I Dirigenti del Servizio Genio Civile L'Aquila e del Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale sono incaricati, ai sensi dell'art. 41 del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007, ciascuno per le proprie competenze, all'esecuzione del presente provvedimento.
 3. Di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente provvedimento.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per quanto non previsto in questo Atto concessorio, si rinvia alle vigenti normative in materia.

Il Direttore del Dipartimento
arch. Pierpaolo Pescara

F.to digitalmente



PESCARA PIERPAOLO
REGIONE ABRUZZO
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
05.05.2020 12:50:59
UTC

L'Estensore
ing. Silverio Salvi
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Silverio Salvi
F.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
dott. Luca Valente
F.to digitalmente



DETERMINAZIONE 08.05.2020, N. DPC/85

Modifica in favore di Enel Green Power Italia S.r.l. della titolarità della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Liri in località Sorgenti del Comune di Cappadocia (AQ), ad uso idroelettrico, assentita con R.D. n. 142 del 30.11.1942 - Impianto di Canistro. Codice univoco: AQ/D/1541.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC 85

DEL 08 MAGGIO 2020

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO E FLUVIALE – DPC017

UFFICIO Concessioni Derivazioni Idriche

OGGETTO: Modifica in favore di Enel Green Power Italia S.r.l. della titolarità della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Liri in località Sorgenti del Comune di Cappadocia (AQ), ad uso idroelettrico, assentita con R.D. n. 142 del 30.11.1942 – Impianto di Canistro. **Codice univoco: AQ/D/1541.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e le successive modificazioni;

VISTA la L. 07.08.1990, n.241 e successive modifiche;

VISTA la Legge 15.03.1997, n. 59 e relativi decreti attuativi;

VISTO l'art. 86 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;

VISTE le LL.RR. nn. 72/1998, 11/1999, 7/2003, 15/2004, 6/2005 e 25/2011 e s.m.i.;

VISTO il capo IV della L.R. 17.04.2003, n. 7, contenente le “Disposizioni in materia di gestione del Demanio Idrico di cui all’art. 86 del D.Lgs. 112/1998”;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale, approvato con D.P.G.R. n. 3/2007, recante la “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee”;

VISTO l’art. 46 del citato Decreto n. 3/Reg./2007;

PREMESSO che con Determina Direttoriale n. DC/20 del 12.02.2010 l’Enel Green Power S.p.A. è stata riconosciuta titolare di una derivazione d’acqua ad uso idroelettrico dal fiume Liri concessa con R.D. n. 142 del 30.11.1942, D.I. n. 4729 del 08.10.1962 e regolata con disciplinare n. 681 di rep. del 22.07.1940, disciplinare aggiuntivo n. 8475 di rep. del 04.02.1960;

VISTA la nota prot. n.335966 del 29.11.2019 con la quale il Servizio Procedente del Genio Civile L'Aquila ha trasmesso a questo Dipartimento la nota prot. n. 25114 del 04.10.2019 della Società Enel Green Power S.p.A., relativa alla richiesta del nulla-osta al cambio di titolarità in favore della "Enel Green Power Italia s.r.l.";

PRESO ATTO della nota prot. n. 25114 del 04.10.2019 con la quale la Società Enel Green Power S.p.A., a seguito dell'operazione di scissione parziale nell'ambito del gruppo ENEL, in una Società di nuova costituzione, ha chiesto il nulla-osta per il cambio di titolarità delle concessioni di derivazione ad uso idroelettrico, tra cui quella indicata in oggetto, a favore della "Enel Green Power Italia s.r.l.", fermi restando in capo alla nuova Società gli obblighi incombenti su Enel Green Power S.p.A.;

VISTA la nota Direttoriale prot. n. 349597 del 12.12.2019 con la quale è stato rilasciato il nulla-osta al cambio della titolarità delle concessioni di derivazione di acqua ad uso idroelettrico, tra cui quella indicata in oggetto, dalla Ditta "Enel Green Power S.p.A." alla Ditta "Enel Green Power Italia s.r.l.", ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D.P.G.R. n.3/Reg. del 13.08.2007;

PRESO ATTO della nota prot. n.105 del 20.12.2019 con la quale l'Enel Green Power Italia s.r.l., premesso:

- che in data 16 settembre 2019 è stata costituita la società Enel Green Power Italia s.r.l.;
- e che in successiva data 19 dicembre 2019 è stata stipulata la scissione parziale della società Enel Green Power S.p.A. in favore di Enel Green Power Italia s.r.l., con atto del notaio Atlante di Roma, Racc. n. 30932 Rep. n. 60397 del 19.12.2019, con effetti dal 1° gennaio 2020,

ha chiesto al Servizio Genio Civile L'Aquila di subentrare alla società Enel Green Power S.p.A. nella titolarità delle concessioni relative alle derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico delle Centrali, tra cui quella in oggetto, specificando che "Enel Green Power Italia s.r.l. è destinata a rimanere nel Gruppo Enel, sotto il controllo, diretto o indiretto, di Enel S.p.A., e alla stessa sono state attribuite, tra l'altro, tutte le attività e risorse di Enel Green Power S.p.A. relative all'ambito idroelettrico e, pertanto, in virtù dell'operazione di scissione sopra richiamata, la scrivente società subentra ad Enel Green Power S.p.A. in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di quest'ultima e dichiara di avere la piena disponibilità tecnico-organizzativa ed economica per operare ed esercitare professionalmente ed esattamente le concessioni idroelettriche in oggetto";

VISTA la nota prot. n. 65139 del 04.03.2020 con la quale il Servizio Procedente del Genio Civile L'Aquila, visto l'atto di scissione parziale della Società Enel Green Power S.p.A. a favore della Società Beneficiaria Enel Green Power Italia s.r.l., registrato a Roma 5 in data 20.12.2019 con n. 16543, ai sensi dell'art.46, co.3 del Decreto n.3/Reg./2007, ha ritenuto legittima l'istanza della Società Enel Green Power S.p.A. relativa al cambio di titolarità delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica a favore della Società Enel Green Power Italia s.r.l.;

RICHIAMATO il comma 4 dell'art. 46 del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.08.2007 che dispone "le utenze passano da un titolare all'altro con l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti";

RITENUTO di dover adottare il provvedimento di modifica della titolarità della concessione di cui alle premesse, in favore della Società Enel Green Power Italia s.r.l.;

DETERMINA

1. Che la Società Enel Green Power Italia s.r.l. con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, è riconosciuta titolare, a tutti gli effetti di legge, della concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico dal fiume Liri in località Sorgenti del Comune di Cappadocia (AQ), assentita con R.D. n. 142 del 30.11.1942, D.I. n. 4729 del 08.10.1962 e regolata dal Disciplinare n. 681 di rep. del 22.07.1940 e dal Disciplinare aggiuntivo n. 8475 di rep. del 04.02.1960 e già riconosciuta ad Enel Green Power S.p.A. con Determina Direttoriale n. DC/20 del 12.02.2010, subordinatamente:

- all'esatta osservanza e nel pieno rispetto degli obblighi dettati nel Disciplinare che regola la concessione, nonché delle norme del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive disposizioni e di tutte le norme vigenti che regolamentano la materia

delle derivazioni ed utilizzazioni delle acque pubbliche, il minimo deflusso vitale ed il buon regime delle acque pubbliche medesime;

- al pagamento dei canoni rimasti eventualmente insoluti ed i relativi interessi legali maturati e maturandi nonché i canoni dovuti in dipendenza della sopraindicata derivazione da determinarsi in base alla vigente normativa in materia;
2. I Dirigenti del Servizio Genio Civile L'Aquila e del Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale sono incaricati, ai sensi dell'art. 41 del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007, ciascuno per le proprie competenze, all'esecuzione del presente provvedimento.
3. Di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente provvedimento.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per quanto non previsto in questo Atto concessorio, si rinvia alle vigenti normative in materia.

Il Direttore del Dipartimento
arch. Pierpaolo Pescara

F.to digitalmente



PESCARA PIERPAOLO
REGIONE ABRUZZO
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
08.05.2020 11:10:40
UTC

L'Estensore
ing. Silverio Salvi
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Silverio Salvi
F.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
dott. Luca Valente
F.to digitalmente

Firmato digitalmente da VALENTE LUCA
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 08/05/2020 10:26:21



DETERMINAZIONE 08.05.2020, N. DPC/86

Modifica in favore di Enel Green Power Italia S.r.l. della titolarità della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Liri, in località Prato Franco del Comune di Canistro (AQ), ad uso idroelettrico, assentita con R.D. n. 142 del 30.11.1942 - Impianto di Morino. Codice univoco: AQ/D/1542.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC 86

DEL 08 MAGGIO 2020

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO E FLUVIALE – DPC017

UFFICIO Concessioni Derivazioni Idriche

OGGETTO: Modifica in favore di Enel Green Power Italia S.r.l. della titolarità della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Liri, in località Prato Franco del Comune di Canistro (AQ), ad uso idroelettrico, assentita con R.D. n. 142 del 30.11.1942 – Impianto di Morino. **Codice univoco: AQ/D/1542.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e le successive modificazioni;

VISTA la L. 07.08.1990, n.241 e successive modifiche;

VISTA la Legge 15.03.1997, n. 59 e relativi decreti attuativi;

VISTO l'art. 86 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;

VISTE le LL.RR. nn. 72/1998, 11/1999, 7/2003, 15/2004, 6/2005 e 25/2011 e s.m.i.;

VISTO il capo IV della L.R. 17.04.2003, n. 7, contenente le “Disposizioni in materia di gestione del Demanio Idrico di cui all’art. 86 del D.Lgs. 112/1998”;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale, approvato con D.P.G.R. n. 3/2007, recante la “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee”;

VISTO l’art. 46 del citato Decreto n. 3/Reg./2007;

PREMESSO che con Determina Direttoriale n. DC/21 del 12.02.2010 l’Enel Green Power S.p.A. è stata riconosciuta titolare di una derivazione d’acqua ad uso idroelettrico dal fiume Liri concessa con R.D. n. 142 del 30.11.1942, e regolata dal Disciplinare n. 681 di rep. del 22.07.1940 e Disciplinare aggiuntivo n. 8475 di rep. del 04.02.1960;

VISTA la nota prot. n. 335966 del 29.11.2019 con la quale il Servizio Procedente del Genio Civile L’Aquila ha

trasmesse a questo Dipartimento la nota prot. n. 25114 del 04.10.2019 della Società Enel Green Power S.p.A., relativa alla richiesta del nulla-osta al cambio di titolarità in favore della "Enel Green Power Italia s.r.l.";

PRESO ATTO della nota prot. n. 25114 del 04.10.2019 con la quale la Società Enel Green Power S.p.A., a seguito dell'operazione di scissione parziale nell'ambito del gruppo ENEL, in una Società di nuova costituzione, ha chiesto il nulla-osta per il cambio di titolarità delle concessioni di derivazione ad uso idroelettrico, tra cui quella indicata in oggetto, a favore della "Enel Green Power Italia s.r.l.", fermi restando in capo alla nuova Società gli obblighi incombenti su Enel Green Power S.p.A.;

VISTA la nota Direttoriale prot. n. 349597 del 12.12.2019 con la quale è stato rilasciato il nulla-osta al cambio della titolarità delle concessioni di derivazione di acqua ad uso idroelettrico, tra cui quella indicata in oggetto, dalla Ditta "Enel Green Power S.p.A." alla Ditta "Enel Green Power Italia s.r.l.", ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D.P.G.R. n.3/Reg. del 13.08.2007;

PRESO ATTO della nota prot. n. 105 del 20.12.2019 con la quale l'Enel Green Power Italia s.r.l., premesso:

- che in data 16 settembre 2019 è stata costituita la società Enel Green Power Italia s.r.l.;
- e che in successiva data 19 dicembre 2019 è stata stipulata la scissione parziale della società Enel Green Power S.p.A. in favore di Enel Green Power Italia s.r.l., con atto del notaio Atlante di Roma, Racc. n. 30932 Rep. n. 60397 del 19.12.2019, con effetti dal 1° gennaio 2020,

ha chiesto al Servizio Genio Civile L'Aquila di subentrare alla società Enel Green Power S.p.A. nella titolarità delle concessioni relative alle derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico delle Centrali, tra cui quella in oggetto, specificando che "Enel Green Power Italia s.r.l. è destinata a rimanere nel Gruppo Enel, sotto il controllo, diretto o indiretto, di Enel S.p.A., e alla stessa sono state attribuite, tra l'altro, tutte le attività e risorse di Enel Green Power S.p.A. relative all'ambito idroelettrico e, pertanto, in virtù dell'operazione di scissione sopra richiamata, la scrivente società subentra ad Enel Green Power Sp.A. in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di quest'ultima e dichiara di avere la piena disponibilità tecnico-organizzativa ed economica per operare ed esercitare professionalmente ed esattamente le concessioni idroelettriche in oggetto";

VISTA la nota prot. n. 65139 del 04.03.2020 con la quale il Servizio Procedente del Genio Civile L'Aquila, visto l'atto di scissione parziale della Società Enel Green Power S.p.A. a favore della Società Beneficiaria Enel Green Power Italia s.r.l., registrato a Roma 5 in data 20.12.2019 con n. 16543, ai sensi dell'art.46, co.3 del Decreto n.3/Reg./2007, ha ritenuto legittima l'istanza della Società Enel Green Power S.p.A. relativa al cambio di titolarità delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica a favore della Società Enel Green Power Italia s.r.l.;

RICHIAMATO il comma 4 dell'art. 46 del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.08.2007 che dispone "Le utenze passano da un titolare all'altro con l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti";

RITENUTO di dover adottare il provvedimento di modifica della titolarità della concessione di cui alle premesse, in favore della Società Enel Green Power Italia s.r.l.;

DETERMINA

1. Che la Società Enel Green Power Italia s.r.l. con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, è riconosciuta titolare, a tutti gli effetti di legge, della concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico dal fiume Liri, in località Prato Franco del Comune di Canistro (AQ), assentita con R.D. n. 142 del 30.11.1942, e regolata dal Disciplinare n. 681 di rep. del 22.07.1940 e dal Disciplinare aggiuntivo n. 8475 di rep. del 04.02.1960 e già riconosciuta ad Enel Green Power S.p.A. con Determina Direttoriale n. DC/21 del 12.02.2010, subordinatamente:

- all'esatta osservanza e nel pieno rispetto degli obblighi dettagliati nel Disciplinare che regola la concessione, nonché delle norme del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive disposizioni e di tutte le norme vigenti che regolamentano la materia delle derivazioni ed utilizzazioni delle acque pubbliche, il minimo deflusso vitale ed il buon regime delle acque pubbliche medesime;

- al pagamento dei canoni rimasti eventualmente insoluti ed i relativi interessi legali maturati e maturandi nonché i canoni dovuti in dipendenza della sopraindicata derivazione da determinarsi in base alla vigente normativa in materia;
2. I Dirigenti del Servizio Genio Civile L'Aquila e del Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale sono incaricati, ai sensi dell'art. 41 del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007, ciascuno per le proprie competenze, all'esecuzione del presente provvedimento.
 3. Di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente provvedimento.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per quanto non previsto in questo Atto concessorio, si rinvia alle vigenti normative in materia.

**Il Direttore del Dipartimento
arch. Pierpaolo Pescara**

F.to digitalmente
PESCARA PIERPAOLO
REGIONE ABRUZZO
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
08.05.2020 11:00:41 UTC

**L'Estensore
ing. Silverio Salvi**
F.to elettronicamente

**Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Silverio Salvi**
F.to elettronicamente

**Il Dirigente del Servizio
dott. Luca Valente**
F.to digitalmente

Firmato digitalmente da VALENTE LUCA
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 08/05/2020 10:24:53



DETERMINAZIONE 08.05.2020, N. DPC/87

Modifica in favore di Enel Green Power Italia S.r.l. della titolarità della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Liri, nel Comune di Morino (AQ), ad uso idroelettrico, assentita con R.D. n. 142 del 30.11.1942 – Impianto di Balsorano. Codice univoco: AQ/D/1543.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC 87

DEL 08 MAGGIO 2020

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO E FLUVIALE – DPC017

UFFICIO Concessioni Derivazioni Idriche

OGGETTO: Modifica in favore di Enel Green Power Italia S.r.l. della titolarità della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Liri, nel Comune di Morino (AQ), ad uso idroelettrico, assentita con R.D. n. 142 del 30.11.1942 – Impianto di Balsorano. **Codice univoco: AQ/D/1543.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e le successive modificazioni;

VISTA la L. 07.08.1990, n.241 e successive modifiche;

VISTA la Legge 15.03.1997, n. 59 e relativi decreti attuativi;

VISTO l'art. 86 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;

VISTE le LL.RR. nn. 72/1998, 11/1999, 7/2003, 15/2004, 6/2005 e 25/2011 e s.m.i.;

VISTO il capo IV della L.R. 17.04.2003, n. 7, contenente le “Disposizioni in materia di gestione del Demanio Idrico di cui all’art. 86 del D.Lgs. 112/1998”;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale, approvato con D.P.G.R. n. 3/2007, recante la “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee”;

VISTO l’art. 46 del citato Decreto n. 3/Reg./2007;

PREMESSO che con Determina Direttoriale n. DC/51 del 13.05.2010 l’Enel Green Power S.p.A. è stata riconosciuta titolare di una derivazione d’acqua ad uso idroelettrico dal fiume Liri concessa con R.D. n. 142 del 30.11.1942, R.D. n. 2320 del 28.07.1967, R.D. n. 126 del 19.04.1968 e regolata dal Disciplinare n. 681 di rep. del 22.07.1940, dal Disciplinare n. 8818 di rep. del 17.01.1962 e dal Disciplinare n. 8819 del 17.01.1962;

VISTA la nota prot. n.335966 del 29.11.2019 con la quale il Servizio Procedente del Genio Civile L’Aquila ha trasmesso a questo Dipartimento la nota prot. n. 25114 del 04.10.2019 della Società Enel Green Power S.p.A.,

relativa alla richiesta del nulla-osta al cambio di titolarità in favore della “Enel Green Power Italia s.r.l.”;

PRESO ATTO della nota prot. n. 25114 del 04.10.2019 con la quale la Società Enel Green Power S.p.A., a seguito dell’operazione di scissione parziale nell’ambito del gruppo ENEL, in una Società di nuova costituzione, ha chiesto il nulla-osta per il cambio di titolarità delle concessioni di derivazione ad uso idroelettrico, tra cui quella indicata in oggetto, a favore della “Enel Green Power Italia s.r.l.”, fermi restando in capo alla nuova Società gli obblighi incombenti su Enel Green Power S.p.A.;

VISTA la nota Direttoriale prot. n. 349597 del 12.12.2019 con la quale è stato rilasciato il nulla-osta al cambio della titolarità delle concessioni di derivazione di acqua ad uso idroelettrico, tra cui quella indicata in oggetto, dalla Ditta “Enel Green Power S.p.A.” alla Ditta “Enel Green Power Italia s.r.l.”, ai sensi dell’art. 46 comma 1 del D.P.G.R. n.3/Reg. del 13.08.2007;

PRESO ATTO della nota prot. n.105 del 20.12.2019 con la quale l’Enel Green Power Italia s.r.l., premesso:

- che in data 16 settembre 2019 è stata costituita la società Enel Green Power Italia s.r.l.;
- e che in successiva data 19 dicembre 2019 è stata stipulata la scissione parziale della società Enel Green Power S.p.A. in favore di Enel Green Power Italia s.r.l., con atto del notaio Atlante di Roma, Racc. n. 30932 Rep. n. 60397 del 19.12.2019, con effetti dal 1° gennaio 2020,

ha chiesto al Servizio Genio Civile L’Aquila di subentrare alla società Enel Green Power S.p.A. nella titolarità delle concessioni relative alle derivazioni d’acqua a scopo idroelettrico delle Centrali, tra cui quella in oggetto, specificando che “*Enel Green Power Italia s.r.l. è destinata a rimanere nel Gruppo Enel, sotto il controllo, diretto o indiretto, di Enel S.p.A., e alla stessa sono state attribuite, tra l’altro, tutte le attività e risorse di Enel Green Power S.p.A. relative all’ambito idroelettrico e, pertanto, in virtù dell’operazione di scissione sopra richiamata, la scrivente società subentra ad Enel Green Power S.p.A. in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di quest’ultima e dichiara di avere la piena disponibilità tecnico-organizzativa ed economica per operare ed esercitare professionalmente ed esattamente le concessioni idroelettriche in oggetto*”;

VISTA la nota prot. n. 65139 del 04.03.2020 con la quale il Servizio Procedente del Genio Civile L’Aquila, visto l’atto di scissione parziale della Società Enel Green Power S.p.A. a favore della Società Beneficiaria Enel Green Power Italia s.r.l., registrato a Roma 5 in data 20.12.2019 con n. 16543, ai sensi dell’art.46, co.3 del Decreto n.3/Reg./2007, ha ritenuto legittima l’istanza della Società Enel Green Power S.p.A. relativa al cambio di titolarità delle concessioni di derivazione d’acqua pubblica a favore della Società Enel Green Power Italia s.r.l.;

RICHIAMATO il comma 4 dell’art. 46 del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.08.2007 che dispone “*le utenze passano da un titolare all’altro con l’onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti*”;

RITENUTO di dover adottare il provvedimento di modifica della titolarità della concessione di cui alle premesse, in favore della Società Enel Green Power Italia s.r.l.;

DETERMINA

1. Che la Società Enel Green Power Italia s.r.l. con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, è riconosciuta titolare, a tutti gli effetti di legge, della concessione di derivazione d’acqua per uso idroelettrico dal fiume Liri nel Comune di Morino (AQ), assentita con R.D. n. 142 del 30.11.1942, R.D. n. 2320 del 28.07.1967, R.D. n. 126 del 19.04.1968 e regolata dal Disciplinare n. 681 di rep. del 22.07.1940, dal Disciplinare n. 8818 di rep. del 17.01.1962 e dal Disciplinare n. 8819 del 17.01.1962 e già riconosciuta ad Enel Green Power S.p.A. con Determina Direttoriale n. DC/51 del 13.05.2010, subordinatamente:

- all’esatta osservanza e nel pieno rispetto degli obblighi dettagliati nel Disciplinare che regola la concessione, nonché delle norme del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive disposizioni e di tutte le norme vigenti che regolamentano la materia delle derivazioni ed utilizzazioni delle acque pubbliche, il minimo deflusso vitale ed il buon regime delle acque pubbliche me desime;

- al pagamento dei canoni rimasti eventualmente insoluti ed i relativi interessi legali maturati e maturandi nonché i canoni dovuti in dipendenza della sopraindicata derivazione da determinarsi in base alla vigente normativa in materia;
2. I Dirigenti del Servizio Genio Civile L'Aquila e del Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale sono incaricati, ai sensi dell'art. 41 del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007, ciascuno per le proprie competenze, all'esecuzione del presente provvedimento.
3. Di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente provvedimento.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per quanto non previsto in questo Atto concessorio, si rinvia alle vigenti normative in materia.

Il Direttore del Dipartimento
arch. Pierpaolo Pescara

F.to digitalmente
PESCARA PIERPAOLO
REGIONE ABRUZZO
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
08/05/2020 11:01:57
UTC

L'Estensore
ing. Silverio Salvi
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Silverio Salvi
F.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
dott. Luca Valente
F.to digitalmente

Firmato digitalmente da VALENTE LUCA
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 08/05/2020 10:26:53

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO

DETERMINAZIONE 11.05.2020, N. DPH/55

RETTIFICA determinazione Direttoriale n. DPH/54 del 07.05.2020 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014 2020 Asse I Azione I.1.1: "Avviso pubblico Asse I Azione 1.1.1 Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori presso le imprese stesse". POR FESR Abruzzo 2014 2020, Asse III Azione 3.1.1 Avviso pubblico "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Revoca delle Determinazioni dirigenziali DPG013/17 del 25/02/2020 e DPG015/127 del 03/03/2020."



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPH/55 del 11 maggio 2020

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO – TURISMO

Servizio

Ufficio Economico Amministrativo Finanziario

Oggetto **RETTIFICA** determinazione Direttoriale n. DPH/54 del 07.05.2020 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Asse I – Azione I.1.1: "Avviso pubblico - Asse I - Azione I.1.1 - Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori presso le imprese stesse".
POR FESR Abruzzo 2014-2020, Asse III – Azione 3.1.1 Avviso pubblico "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale".
Revoca delle Determinazioni dirigenziali DPG013/17 del 25/02/2020 e DPG015/127 del 03/03/2020."

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Determinazione Direttoriale n. DPH/54 del 07.05.2020, con la quale è stata disposta la revoca dei seguenti atti :

- la Determinazione DPG013/17 del 25 febbraio 2020, avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020, Asse I – Azione I.1.1: Avviso pubblico - Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori presso le imprese stesse";
- Determinazione DPG015/127 del 3 marzo 2020, avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020, Asse III – Azione 3.1.1 Avviso pubblico Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale";
- Determinazione Direttoriale n. DPH/25 del 17/03/2020, avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Attività I.1.1: "Avviso pubblico - Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori presso le imprese stesse" - Determinazione n. DPG013/17 del 25/02/2020. POR FESR Abruzzo 2014-2020, Asse III – Azione 3.1.1 Avviso pubblico "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Determinazione N. 127 del 03.03.2020. Proroga dei termini previsti per la presentazione delle istanze";

ATTESO, inoltre, che con la citata D.D. n. DPH/54 del 7 maggio 2020 si è preso atto, che alla data di adozione del medesimo provvedimento, sulla piattaforma informatica dedicata, risultava formalmente

presentata una sola candidatura a valere sull'Avviso approvato con la DPG013/17 del 25 febbraio 2020 e nessuna candidatura a valere sull'Avviso approvato con la D.D. DPG015/127 del 3 marzo 2020;

RILEVATO che in riferimento alle candidature a valere sull'Avviso approvato con la DPG015/127 del 3 marzo 2020, il risultato pari a "nessuna candidatura" è errato, causa malfunzionamento del dispositivo di rilevazione delle domande nella piattaforma informatica dedicata, e risultano, invece, formalmente presentate ventisei istanze;

EVIDENZIATO che tale elemento di fatto non inficia l'operatività dell'**art. 29, comma 2, dell'Avviso approvato con la DPG015/127 del 3 marzo 2020** – Disposizioni finali, che dispone: "*L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. Per il predetto caso i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento*";

RITENUTO, per quanto sopra di dover rettificare, in tal senso il punto 2) del dispositivo della citata D.D. n. DPH/54 del 7 maggio 2020 e di prevedere, al riguardo, nei dovuti adeguamenti della successiva procedura di evidenza pubblica, l'adozione di idonee misure tese a salvaguardare il legittimo affidamento sull'Avviso di che trattasi di tutti i potenziali istanti;

RITENUTO di confermare, per il restante, tutto quanto altro contenuto nel dispositivo della D.D. n. DPH/54 del 7 maggio 2020;

DATO ATTO, della legittimità e regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

per quanto riferito in premessa, che qui si intende integralmente richiamato:

1. DI RETTIFICARE il punto 2) del dispositivo della D.D. n. DPH 54 del 07.05.2020, dando atto che in riferimento alle candidature a valere sull'Avviso approvato con la D.D. DPG015/127 del 3 marzo 2020, il risultato pari a "nessuna candidatura" è errato, causa malfunzionamento del dispositivo di rilevazione delle domande nella piattaforma informatica dedicata, e risultano, invece, formalmente presentate ventisei istanze;

2. DI EVIDENZIARE che tale elemento di fatto non inficia l'operatività dell'**art. 29, comma 2, dell'Avviso approvato con la DPG015/127 del 3 marzo 2020** – Disposizioni finali, che dispone: "*L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. Per il predetto caso i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento*";

3. DI PREVEDERE, al riguardo, nei dovuti adeguamenti della successiva procedura di evidenza pubblica, l'adozione di idonee misure tese a salvaguardare il legittimo affidamento sull'Avviso di che trattasi di tutti i potenziali istanti;

4. DI CONFERMARE, per il restante, tutto quanto altro contenuto nel dispositivo della D.D. n. DPH/54 del 7 maggio 2020;

5. DI TRASMETTERE, per gli eventuali adempimenti di competenza, il presente provvedimento al:

- Servizio DPB008 "*Servizio Ragioneria Generale*";
- Servizio DPA011 "*Autorità di Gestione Unica del FESR/FSE Abruzzo 2014-2020*";
- all'Ufficio "*Coordinamento, Gestione e Monitoraggio del POR FESR*" del Servizio DPA011;
- al Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
- alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto alle Attività Produttive;

- al Servizio DPG015 del Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo;

6. DI DISPORRE LA PUBBLICAZIONE della presente determinazione sui siti della Regione Abruzzo sezione Abruzzo-Europa, nonché sul sito dell'U.R.P. e sul B.U.R.A.T.

L'Estensore

Rita Di Giacomo
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Rita Di Giacomo
(firmato elettronicamente)

Il Direttore del Dipartimento

Dott. Germano De Sanctis
(firmato digitalmente)

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA
SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA

DETERMINAZIONE 04.06.2020 N. DPE 015/19

D.L. n. 91 del 24.06.2014, art. 10, e D.L. n. 133 del 12.09.2014, art. 7, comma 2 – Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno – Pescara - Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni". CUP: J34H15001780007 – Determinazione indennità definitiva di esproprio ditta concordataria Capitano Bruno – CASSA "Bsx" e CASSA "Asx" di Cepagatti.



Il Presidente – Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico
D.L. 133/2014, art.7 c.2 – D.L. 91/2014, art. 10, convertito in L. 116/2014
ACCORDO DI PROGRAMMA del 04.11.2015
tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Abruzzo
PEC: commissario.dl91@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE N. DPE 015/19

DEL 04 GIU. 2020

DIPARTIMENTO: **DPE - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica**
SERVIZIO: **GENIO CIVILE PESCARA – DPE015**
UFFICIO: **ESPROPRI, CE.RE.MO.CO. e C.R.T.A.**

Oggetto: D.L. n. 91 del 24.06.2014, art. 10, e D.L. n. 133 del 12.09.2014, art. 7, comma 2 – Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno – Pescara - Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni". CUP: J34H15001780007 – Determinazione indennità definitiva di esproprio ditta concordataria **Capitano Bruno** - CASSA "Bsx" e CASSA "Asx" di Cepagatti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- Con avviso del 23.02.2016, pubblicato sul quotidiano nazionale "Il Messaggero" del 25.02.2016 e sul quotidiano locale "Il Messaggero" ed. Abruzzo del 26.02.2016, sul sito informatico della Regione Abruzzo e all'albo pretorio dei Comuni di Rosciano, Cepagatti, Manoppello e Chieti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10, 11, 16 e 19 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., nonché, per gli effetti dell'art. 10, commi 5 e 6, del D.L. 91/2014 e degli artt. 7 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera in oggetto, mediante indizione di una Conferenza di Servizi, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- Con note prot. n. RA/101635 del 06.05.2016, si è integrato nei confronti degli intestatari catastali successivamente individuati la comunicazione di avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo;
- Con decreto n. 1 del 25.01.2017 del Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - pubblicato sul BURAT ordinario n. 24 del 14.06.2017, si è assunta determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi e si è approvato il progetto definitivo delle opere di laminazione del fiume Pescara, comportante dichiarazione di pubblica utilità e variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- Con decreto n. 4 del 23.05.2017 del Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, pubblicato sul BURAT ordinario n. 24 del 14.06.2017, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera costituito dagli elaborati già approvati con il precedente decreto n. 1 del 25.01.2017 e da quelli opportunamente aggiornati a seguito delle prescrizioni e raccomandazioni contenute nel parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- Con decreto n. 9 del 31.07.2017 del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, ai sensi del combinato disposto del comma 4 dell'art. 10 del DL 91/2014 e dell'art. 6 del DPR 327/2001, si è disposto di individuare ed avvalersi dell'Ufficio per le espropriazioni della Regione Abruzzo demandando allo stesso tutte le attività connesse al procedimento espropriativo;

DATO ATTO che:

- L'Ufficio per le espropriazioni con note prot. nn. 0204342/17 del 01.08.2017, e 0204390/17 del 01.08.2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del DPR 327/2001, ha comunicato agli intestatari catastali delle aree interessate dall'intervento la data di efficacia dell'atto che ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità dell'opera, invitando gli interessati, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001, a fornire all'Ufficio scrivente nel termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della comunicazioni, ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire ai beni immobili interessati dal procedimento, ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio;

DATO ATTO che con Decreto n. 15 del 18.10.2017 si è provveduto, tra l'altro, a:

- approvare ed autorizzare, ai sensi del comma 5 dell'art. 10 D.L.91/2014, convertito in L. 116/2014, il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all' "Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno Pescara – Opere di laminazione delle piene Fiume Pescara", dell'importo complessivo di € 54.800.000,00;
- approvare ed autorizzare in tutte le sue parti, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all'Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino

Idrografico del Fiume Aterno – Pescara – Opere di Laminazione delle piene del Fiume Pescara dell'importo complessivo di € 54.800.000,00, composto dagli elaborati allegati al medesimo Decreto;

- disporre che il costo di tale intervento, così come risultante dagli elaborati depositati in atti ed allegati al presente Decreto risulta articolato secondo i seguenti quadri economici per lotto, nonché secondo il quadro economico totale finale dell' "Intervento "Opere di Laminazione delle Piene del Fiume Pescara";

VISTA la relazione giustificativa delle indennità di esproprio unita al piano particellare di esproprio allegato al progetto esecutivo approvato con il citato decreto n. 15 del 18.10.2017 del Commissario Straordinario Delegato;

VISTO il Decreto n. 8 del 21.05.2019 con cui il Commissario Straordinario, relativamente all'intervento di cui all'Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015 tra la Regione Abruzzo e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con finanziamento di € 54.800.000,00 destinato per la realizzazione dell'intervento denominato "Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara", individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni", ha provveduto, tra l'altro, a nominare, ai sensi dell'art. 10 comma 2 ter del D.L. 91/2014, il Dirigente del Servizio Genio Civile Pescara quale Soggetto Attuatore, cui sono attribuite tutte le competenze ed attività espressamente specificate nei punti 2. e 3. del dispositivo di tale Decreto, nonché la funzione di sostituto del titolare della contabilità speciale n. 5998 presso la Banca d'Italia con delega di firma degli ordinativi di pagamento;

VISTA la **Determinazione n. DPE015/09 del 10.04.2019**, del dirigente del Servizio Genio Civile di Pescara – al quale è assegnato l'Ufficio per le espropriazioni della Regione Abruzzo individuato per come nel citato Decreto n. 9 del 31.07.2017 del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, con la quale ai sensi dell'art. 22 bis del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione e/o asservimento ed occupazione anticipata delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di che trattasi, spettante ai soggetti proprietari dei beni immobili ubicati in Comune di Cepagatti ed interessati dall'opera medesima come distinti nell'Allegato "A" della citata determina, notificata tramite nota Raccomandata A/R prot. n. 0114394/19 del 12.04.2019;

VISTO il **Decreto Commissariale di esproprio n. 10SA2 del 03/06/2019** con il quale tra l'altro, è stato disposto di determinare in via d'urgenza l'indennità di espropriazione spettante ai soggetti proprietari dei beni immobili ubicati in Comune di Cepagatti (PE) ed interessati dall'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001, notificato tramite l'Ufficio UNICO ESECUZIONI PROTESTI NOTIF.NI del Tribunale di L'Aquila giusta nota n. 0170364/19 del 07.06.19, pubblicato per estratto sul BURA n. 26 ordinario del 03/07/2019;

RISCONTRATA la documentazione prodotta dalla Ditta catastale Capitano Bruno, ai sensi dell'art. 20 comma 8 del DPR 327/2001 circa la condivisione dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 22 commi 1 e 3 del DPR 327/2001 e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 48 e 76 del DPR 445/2000, distinte nell'**elenco** che segue, recante il computo delle indennità spettanti:

Cassa Asx	Ditta 1 - N. piano 2014	1) CAPITANIO Bruno nato a CEPAGATTI il 22/01/1950 (CPT BRN 50A22 C474A) - Proprietà per 1/1 bene personale	€ 710,58
Cassa Bsx	Ditta 2 - N. piano 2003	1) CAPITANIO Bruno nato a CEPAGATTI il 22/01/1950 (CPT BRN 50A22 C474A) - Proprietà per 1/1 bene personale	€ 18.499,28
	Ditta 16 - N. piano 2023	1) CAPITANIO Bruno nato a CEPAGATTI il 22/01/1950 (CPT BRN 50A22 C474A) - Proprietà per 1/1	€ 5.400,00
	Ditta 16 bis - N. piano 2023	1) CAPITANIO Bruno nato a CEPAGATTI il 22/01/1950 (CPT BRN 50A22 C474A) - Diritto del concedente per 1/1 bene personale; 2) CAPITANIO Bruno nato a CEPAGATTI il 22/01/1950 (CPT BRN 50A22 C474A) - Enti teusi per 1/1	€ 6.378,75

che ammonta a complessivi € **30.988,61**

PRESO ATTO che le somme necessarie per la liquidazione delle indennità di esproprio rientrano nell'ambito dell'importo complessivo di piano particellare e trovano capienza sul Capitolo contabilità speciale Commissariale n. 5998 alla voce "b.05 Acquisizione aree o immobili, indennizzi, spese tec. e notarili" del quadro economico del progetto esecutivo approvato con decreto n. 15 del 18.10.2017 del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico;

VISTO il DPR 8 giugno 2001 n. 327 (e ss. modifiche ed integrazioni), concernente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità.

VISTA la L.R. 03/03/2010 n. 7, disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. In via definitiva l'indennità di esproprio delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere di che trattasi di proprietà delle ditte concordatarie di cui al seguente **elenco**, recante il computo delle indennità spettanti:

Cassa Asx	Ditta 1 - N. piano 2014	1) CAPITANIO Bruno nato a CEPAGATTI il 22/01/1950 (CPT BRN 50A22 C474A) - Proprietà per 1/1 bene personale	€ 710,58
Cassa Bax	Ditta 2 - N. piano 2003	1) CAPITANIO Bruno nato a CEPAGATTI il 22/01/1950 (CPT BRN 50A22 C474A) - Proprietà per 1/1 bene personale	€ 18.499,28
	Ditta 16 - N. piano 2023	1) CAPITANIO Bruno nato a CEPAGATTI il 22/01/1950 (CPT BRN 50A22 C474A) - Proprietà per 1/1	€ 5.400,00
	Ditta 16 bis - N. piano 2023	1) CAPITANIO Bruno nato a CEPAGATTI il 22/01/1950 (CPT BRN 50A22 C474A) - Diritto del concedente per 1/1 bene personale; 2) CAPITANIO Bruno nato a CEPAGATTI il 22/01/1950 (CPT BRN 50A22 C474A) - Entiteusi per 1/1	€ 6.378,75

ammontante a complessivi € 30.988,61;

2. Di prendere atto che le somme necessarie per la liquidazione delle indennità di esproprio rientrano nell'ambito dell'importo complessivo di piano particellare e trovano capienza sul Capitolo contabilità speciale Commissariale n. 5998 alla voce "b.05 Acquisizione aree o immobili, indennizzi, spese tec. e notarili" del quadro economico del progetto esecutivo approvato con decreto n. 15 del 18.10.2017 del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico;
3. Di provvedere ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/01 alla liquidazione delle somme di cui al precedente punto 1. distinte per Ditta, con successivo provvedimento Commissariale di Verifica del Titolo di Spesa (VTS);
4. Di disporre, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del citato DPR 327/01, che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato sul BURA, dando atto che, ove non vi sia proposta da eventuali terzi, opposizione per l'ammontare dell'indennità o per garanzia, il presente provvedimento diverrà esecutivo, decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione;
5. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo del Committente ai sensi dell'art. 33/2013 e ss.mm.ii.

L'ESTENSORE
(Geom. Carlo Di Rmualdo)
(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DI UFFICIO
(Dott. Walter Bussolotti)
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GENIO CIVILE PESCARA
(Dott. Ing. Vittorio Di Biase)
(firmato digitalmente)

DIPARTIMENTO SVILUPPO LAVORO E SOCIALE
SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 12.06.2020, N. DPG007/149

POR FSE ABRUZZO 2014/2020 – ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO 8.6 PRIORITA' D'INVESTIMENTO 8v - Scheda Intervento n. 2 "POLITICHE ATTIVE PER LA GESTIONE DELLE CRISI AZIENDALI" AZIONE 1 "FORMAZIONE PER LA CRESCITA" del Piano Operativo FSE 2016-2018 – Approvazione della VIII graduatoria delle istanze pervenute dal 13/02/2019 al 28/02/2019



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPG007/149 del 12/06/2020

DIPARTIMENTO SVILUPPO LAVORO E SOCIALE

SERVIZIO LAVORO

UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE DEL LAVORO

OGGETTO: POR FSE ABRUZZO 2014/2020 – ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO 8.6 PRIORITA' D'INVESTIMENTO 8v - Scheda Intervento n. 2 "POLITICHE ATTIVE PER LA GESTIONE DELLE CRISI AZIENDALI" AZIONE 1 "FORMAZIONE PER LA CRESCITA" del Piano Operativo FSE 2016-2018 – Approvazione della VIII graduatoria delle istanze pervenute dal 13/02/2019 al 28/02/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTI**
- ✓ il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - ✓ il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - ✓ il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
 - ✓ il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
 - ✓ il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - ✓ il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
 - ✓ il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - ✓ il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- ✓ il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- ✓ il Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- ✓ il Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" che abroga il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del Consiglio;
- ✓ il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- ✓ la D.G.R. n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della l.r. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- ✓ il Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)10099 finale del 17 dicembre 2014;
- ✓ la D.G.R. n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- ✓ la Carta di Pescara approvata con D.G.R. 502 del 21 luglio 2016;
- ✓ la D.G.R. n. 528 dell'11 agosto 2016 con la quale è stato approvato il Piano Operativo FSE 2016-2018 e sono stati individuati i responsabili di azione (RdA) e dei controlli di primo livello;
- ✓ la D.G.R. n. 844 del 15 dicembre 2016 recante "DGR n. 659 del 4 agosto 2015 Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) - programmazione 2014-2020. Aggiornamento Fase III - versione definitiva. Presa d'atto - Punto 6 Interventi di rafforzamento amministrativo lettere E.7 e E.9 - Approvazione schemi di Bandi Tipo per gli aiuti alla Formazione e per i lavoratori svantaggiati e per gli Aiuti alla RSI e di Check List aiuti di Stato in esenzione da notifica";
- ✓ la D.G.R. n. 307 del 15 giugno 2017 recante "Attuazione del Common Understanding - Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche europee con la Commissione Europea per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di Stato in Italia";
- ✓ la Determinazione Direttoriale n. DPA/128 del 11.08.2017 di approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- ✓ la Determinazione Direttoriale N. DPA/403 del 19.10.2018 di modifica del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020, versione 6.0 - Dicembre 2018;
- ✓ il D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- ✓ la LEGGE REGIONALE 29 gennaio 2019 n.2 "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 della Regione Abruzzo;
- ✓ la deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 1 marzo 2019 avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2019-2021".

- PRESO ATTO** che, con nota prot. n. RA 0038217/17 del 17/02/2017 e successiva nota RA 0044204/17 del 23/02/2017, l'Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020 ha validato l'Avviso relativo all'Intervento di che trattasi ed espresso parere favorevole alla sua pubblicazione;
- che con Determinazione Dirigenziale del 9/03/2017 n. 9/DPG007 è stato approvato l'Avviso in oggetto;
- che lo stesso Avviso è stato pubblicato sul BURA Speciale n. 33 del 15/03/2017;
- CONSIDERATO** che l'Avviso all'art. 10 comma 1 ha previsto che le candidature devono essere inviate a partire dal 27 aprile 2017 dalle ore 9:00, esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo: app.regione.abruzzo.it/avvisi pubblici/;
- altresì che all'art. 11 comma 1 è stabilito che le candidature sono esaminate su base quindicinale con la procedura a sportello di cui all'art. 5 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
- ATTESO** che si è provveduto, con determinazione direttoriale n. 27/DPG dell'01.06.2017, a costituire ai sensi dell'articolo 11 comma 10 dell'Avviso sopra richiamato, apposito Nucleo per la valutazione delle istanze;
- che si è provveduto con determinazione dirigenziale n. DPG007/22 del 12/02/2019 a disporre la chiusura dell'Avviso per esaurimento risorse finanziarie fissando la scadenza ultima per la presentazione delle istanze al 28/02/2019 ore 18:00;
- che in data 19/03/2019 e in successiva data 10/06/2019 il RUP ha trasmesso al Nucleo di Valutazione l'elenco delle istanze inviate dalle imprese fino al 28.02.2018, scadenza ultima dell'Avviso;
- DATO ATTO** che il NdV, rispettando quanto previsto all'art. 11 comma 1 dell'Avviso, sulla base delle domande presentate seguendo l'ordine cronologico di presentazione ha esaminato le istanze pervenute dal 13/02/2019 fino al 28/02/2019, per un totale di n. 6 candidature;
- che il Nucleo di valutazione, in data 26/05/2020, ha trasmesso al responsabile dell'Ufficio Programmazione Politiche del Lavoro, con riferimento alle candidature dal 13/02/2019 fino all'28/02/2019 (n. 6), gli esiti delle valutazioni di ammissibilità e di merito e i relativi verbali e allegati;
- che con nota prot. RA n. 0156027/20 del 27/05/2020 si è provveduto a richiedere al Controllo di I livello la verifica di regolarità delle procedure di selezione;
- dell'esito positivo di conformità di cui alla check list (allegato 9) trasmessa dall'Ufficio Controllo di I livello Lavoro e Sociale FSE e acquisita agli atti del Servizio Lavoro DPG007 con nota prot. 0166419/20 del 3/06/2020;
- che si è provveduto agli adempimenti sul Registro Nazionale Aiuti di cui al comma 6 dell'art. 52 della L. 234/2012 e in particolare:
1. alla registrazione della Misura e del Bando PO FSE 2014-2020 Regione Abruzzo Formazione per la crescita cui è stato assegnato il codice CAR n. 2328 con previsione di doppio regime di aiuti "de minimis" (regolamento UE n.1407/2013) e "in esenzione" (art. 31 regolamento UE n. 651/2014);
 2. alla registrazione degli aiuti individuali dei singoli beneficiari ammessi a finanziamento con la presente graduatoria con l'attribuzione a ciascuno di essi del codice COR riportato a fianco di ciascun beneficiario nell'allegato 1;
 3. alla verifica del cumulo dell'aiuto de minimis, alla verifica del cumulo Aiuti di Stato e alla verifica della clausola di Deggendorf;
- PRECISATO** - che l'importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'intervento di che trattasi è stato quantificato in € 2.232.000,00 (Asse 1 - Obiettivo tematico 8 - Priorità d'investimento 8v - Obiettivo specifico 8.6 - Azione 8.6.1) nel Piano Operativo FSE 2016-2018, di cui € 1.032.000,00 per la linea 1 (finanziamento di Interventi di formazione on demand) ed € 1.200.000,00 per la linea 2

(finanziamento di interventi di potenziamento del management delle PMI);

- che con Determinazione Dirigenziale del 9/03/2017 n. 9/DPG007 si è proceduto, contestualmente all'approvazione dell'Avviso, anche alla prenotazione di spesa sui pertinenti capitoli del Bilancio relativi agli esercizi 2017/2018/2019 nei limiti della capienza degli attuali stanziamenti;
- che con determinazione n. 117/DPG007 del 30/10/2017 si è proceduto all'approvazione della prima graduatoria delle istanze pervenute dal 27/04/2017 fino al 26/05/2017;
- che con determinazione n. 129/DPG007 del 4/12/2017 si è proceduto agli impegni di spesa e agli accertamenti sui relativi capitoli a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2014-2020 Asse I, Obiettivo Specifico 8.6 Azione 8.6.1. Priorità di Investimento 8v;
- che con determinazione n. 8/DPG007 dell'9/02/2018 si è proceduto all'approvazione della seconda graduatoria delle istanze pervenute dal 27/05/2017 fino al 10/07/2017;
- che con determinazione n. 42/DPG007 del 23/04/2018 si è proceduto all'approvazione della terza graduatoria delle istanze pervenute dall'11/07/2017 al 11/10/2017;
- che con determinazione n. 147/DPG007 del 19/07/2018 si è proceduto all'approvazione della quarta graduatoria delle istanze pervenute dal 12/10/2017 al 5/06/2018;
- che con determinazione n. 196/DPG007 del 27/09/2018 si è proceduto agli impegni di spesa e agli accertamenti per i beneficiari ammessi fino alla IV graduatoria sui relativi capitoli a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2014-2020 Asse I, Obiettivo Specifico 8.6 Azione 8.6.1. Priorità di Investimento 8v;
- che con determinazione n. DPG007/247 del 4/12/2018 si è proceduto all'approvazione della quinta graduatoria delle istanze pervenute dal 6/06/2018 al 02/10/2018;
- che con determinazione n. DPG007/260 del 14/12/2018 si è proceduto agli impegni di spesa e agli accertamenti per i beneficiari ammessi fino alla V graduatoria sui relativi capitoli a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2014-2020 Asse I, Obiettivo Specifico 8.6 Azione 8.6.1. Priorità di Investimento 8v;
- che con determinazione n. DPG007/753 del 02/08/2019 si è proceduto all'approvazione della sesta graduatoria delle istanze pervenute dal 03/10/2018 all'11/12/2018;
- che con determinazione n. DPG007/765 del 4/09/2019 si è proceduto agli impegni di spesa e agli accertamenti per i beneficiari ammessi fino alla VI graduatoria sui relativi capitoli a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2014-2020 Asse I, Obiettivo Specifico 8.6 Azione 8.6.1. Priorità di Investimento 8v;
- che con determinazione n. DPG007/1325 del 17/12/2019 si è proceduto all'approvazione della VII graduatoria delle istanze pervenute dal 12/12/2018 all'12/02/2019;
- che con determinazione n. DPG007/1358 del 23/12/2019 si è proceduto agli impegni di spesa e agli accertamenti per i beneficiari ammessi fino alla VII graduatoria sui relativi capitoli a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2014-2020 Asse I, Obiettivo Specifico 8.6 Azione 8.6.1. Priorità di Investimento 8v;

RITENUTO

- di prendere atto delle risultanze del Nucleo di Valutazione e di approvare l'ottava e ultima graduatoria, come riportato nella tabella allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare ampia pubblicità al presente atto con la pubblicazione dello stesso e del relativo allegato sui siti della Regione Abruzzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>, sul sito dell'URP, nonché sul B.U.R.A.T.;

VISTO

l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di prendere atto delle risultanze e della documentazione prodotte e trasmesse dal Nucleo di Valutazione;
2. di approvare la VIII graduatoria delle istanze pervenute dal 13/02/2019 fino al 28/02/2019 dell'Avviso FORMAZIONE PER LA CRESCITA Intervento n. 2 PO FSE 2014-2020, così come formalizzate nel seguente allegato, parti integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato n. 1 - *Graduatoria delle candidature ammissibili della Linea 2 – “Finanziamento di interventi di potenziamento del management delle PMI”;*
 - Allegato n. 2 – *imprese escluse con motivo di esclusione.*
3. di dare atto che l'ammontare delle risorse necessarie per il finanziamento delle istanze ammesse è pari a € 274.857,00;
 4. di dare atto, ai sensi dell'art. 52 della L. 234/2012 comma 6, dell'assolvimento degli obblighi di inserimento delle informazioni nel Registro nazionale degli Aiuti (codice COR per ciascun beneficiario ammesso di cui all'allegato n. 1) e dell'adempimento degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui agli articoli 13 e 14 e relativi ai soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegali di cui all'articolo 15 del DM n. 115/2017;
 5. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - i. Giurisdizionale al TAR competente entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, ove prevista;
 - ii. Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra;
 6. di adottare successivamente i singoli provvedimenti di concessione che saranno trasmessi ai beneficiari via pec come previsto dal vigente Manuale delle procedure di gestione e di comunicare alle imprese le specifiche condizioni per il sostegno e per il pagamento della sovvenzione come da Avviso;
 7. di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione degli impegni di spesa correlati a ciascuna prenotazione stabilendo che si provvederà nella fase dell'impegno contabile ad assumere il correlato accertamento delle entrate per le quote UE (FSE) e Stato (FdR) nel rispetto del principio 3.12. All4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 in relazione alla intervenuta esigibilità delle obbligazioni che andranno a scadenza secondo quanto indicato dalle modalità di pagamento stabilite dal redigendo SI.GE.CO. e dal manuale dell'AdG PO FSE per la programmazione 2014-2020;
 8. di trasmettere al Servizio DPG011 “Gestione e monitoraggio Fondo Sociale Europeo” il presente provvedimento ed i successivi atti di concessione ai fini dell'avvio delle operazioni come previsto dal Manuale delle procedure di gestione;
 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti della Regione Abruzzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>, <http://www.regione.abruzzo.it/europa>, nonché sul sito dell'URP <http://urp.regione.abruzzo.it> e sul B.U.R.A.T.;
 10. di trasmettere altresì, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento a:
 - a. Servizio DPB008 “Servizio Ragioneria Generale”;
 - b. Servizio DPA011 “Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE”;
 - c. Servizio DPG011 “Gestione e Monitoraggio Fondo Sociale Europeo”;
 - d. Servizio DPG012 “Vigilanza e Controllo”;
 - e. Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002.

Il Dirigente del Servizio

Pietro De Camillis

(Firma digitale n. 2016711595440)

L'Estensore

Maria Sambenedetto

(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Maria Sambenedetto

(firmato elettronicamente)

Segue Allegato



ALLEGATO N. 1 alla D. D. n. DPG007/149 del 12/06/2020 - VIII Graduatoria

POR FSE 2014-2020

Piano operativo 2016-2018 - Intervento 2 "Politiche attive per la gestione delle Crisi aziendali"
Azione 1 "Formazione per la crescita"

**Linea 2 - Finanziamento di interventi di potenziamento del management delle PMI
GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE AMMISSIBILI E FINANZIABILI DAL 13 FEBBRAIO 2019 AL 28 FEBBRAIO 2019**

N.	PROT.	Data presentazione e domanda	COR	IMPRESA	Dimensione impresa	Sede legale (Comune)	Progetto Formativo	Punteggio	Spesa ammessa	Regime aiuto	Spesa finanziata
1	1003/19	22.02.2019	1936672	PAPPALEPORE & partners	micro impresa	L'Aquila	ATD (Assistenza Tributaria Digitale)	60	€ 156.995,00	de minimis	€ 139.725,55
2	1016/19	28.02.2019	1936906	TECHNOLOGY SERVICE	piccola impresa	Loreto Aprutino (PE)	INNOVARE PER CRESCERE	75	€ 36.097,89	de minimis	€ 32.127,12
3	1017/19	28.02.2019	1936979	GP TROMIC SRL	piccola impresa	Loreto Aprutino (PE)	FORMA PER...	60	€ 28.585,20	de minimis	€ 25.440,83
4	1018/19	28.02.2019	1939793	L.M. SRL	micro impresa	Pescara	EMPOWER MANAGEMENT - Competenze per crescere	60	€ 87.150,00	de minimis	€ 77.563,50
€ 274.857,00											

F.to IL PRESIDENTE DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE
(dr. Pietro De Camillis)



ALLEGATO N. 2 alla D.D. n. DPG007/149 del 12/06/2020 - VIII Graduatoria

POR FSE 2014-2020

Piano operativo 2016-2018 - Intervento 2 "Politiche attive per la gestione delle Crisi aziendali"
Azione 1 "Formazione per la crescita"

GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE ESCLUSE DAL 13 FEBBRAIO 2019 AL 28 FEBBRAIO 2019

N	PROT.	Data presentazione domanda	IMPRESA	Linea	Motivo dell'esclusione
1	1008/19	25.02.2019	ACHILLE PASSERI&FIGLIO SRL	2	Punteggio inferiore a 60/100 (Art. 11 co. 8 dell'Avviso)
2	1015/19	28.02.2019	TECSEO SRL	1	Punteggio inferiore a 60/100 (Art. 11 co. 5 dell'Avviso)

F.to IL PRESIDENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
(dr. Pietro De Camillis)

ATTI DELLO STATO

RICORSI

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO 06.06.2020, N. 52

06/06/2020-283236 P
Roma
NOTIFICA POSTALE

CT 20237/20- Avv. Ettore Figliolia

Avvocatura Generale dello StatoEcc.ma Corte CostituzionaleRicorso ex art. 127 Cost.ORIGINALE
RA 52/2020

del **Presidente del Consiglio dei Ministri**, rappresentato e difeso *ex lege*, dall'Avvocatura Generale dello Stato, (C.F. 80224030587, per il ricevimento degli atti FAX 06-96514000 e PEC ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it), presso i cui uffici in Roma, alla via dei Portoghesi, n. 12 domicilia

contro

Regione Abruzzo, in persona del Presidente *pro tempore*, Dott. Marco Marsilio, con sede in L'Aquila, via Leonardo da Vinci n. 6, cap 67100

per la dichiarazione di illegittimità costituzionale

della Legge Regionale n. 9/2020 (pubblicata sul B.U.R. n. 44 del 07/04/2020) recante "Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19", artt. 2, comma 3 lett. b) e comma 7, 3, commi 2, 3 e 4, 5, comma 11, 9, commi 6 e 1c lett. a), b), c) e d)

La Regione Abruzzo con la legge epigrafata, relativamente alle norme testè citate ha ecceduto dalla propria competenza, come si intende dimostrare con la illustrazione dei seguenti

MOTIVI



1. Artt. 2, comma 3 lett. b) e comma 7, 3, commi 2, 3 e 4, 5, comma 11, 9, comma 6.

Le norme epigrafate risultano in contrasto con l'art. 81, terzo comma, della Costituzione non indicando l'occorrente copertura finanziaria.

Invero, l'articolo 2, comma 3, lettera b) non indica la copertura finanziaria delle disposizioni previste su strumenti di intervento finanziario per microimprese, piccole e medie imprese abruzzesi, in contrasto con l'articolo 81, terzo comma, Cost.

L'articolo 2 comma 7 non indica la copertura finanziaria delle disposizioni ivi previste su iniziative "Compra abruzzese" in contrasto con l'articolo 81, terzo comma, Cost.

L'articolo 3, comma 2, non indica la copertura finanziaria delle disposizioni ivi previste, su acquisto di beni e servizi informatici, in contrasto con l'articolo 81, terzo comma, Cost.

L'articolo 3, comma 3 non indica la copertura finanziaria delle disposizioni ivi previste, su fondo di solidarietà per contribuire alle maggiori spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi e per lo straordinario del personale dipendente, in contrasto con l'articolo 81, terzo comma, Cost.

L'articolo 3, comma 4 non indica la copertura finanziaria delle disposizioni ivi previste, su prestazioni di primaria necessità nei confronti dei cittadini più fragili, in contrasto con l'articolo 81, terzo comma, Cost.

L'articolo 5, comma 11 non indica la copertura finanziaria delle disposizioni ivi previste, su incentivo economico a parziale ristoro dei costi fissi e imprescindibili sostenuti al fine di mantenere in funzione impianti a ciclo continuo, in contrasto con l'articolo 81, terzo comma, Cost.

L'articolo 9, comma 6: la norma prevede che i fondi di rotazione istituiti ai sensi delle leggi regionali n. 17 e n. 29 del 2018 siano considerati trasferimenti definitivi a fondo perduto a favore degli enti beneficiari. La norma, tuttavia, non indica la copertura dei nuovi oneri da essa derivanti, in contrasto con l'articolo 81, terzo comma, Cost.



Orbene, è di solare evidenza che ogni legge che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte.

In particolare, con specifico riferimento all'art. 3, comma 3, la legge regionale non quantifica gli oneri necessari, parla di eventuali economie e genericamente di fondi da riprogrammare senza specificare se si tratti di fondi iscritti sul bilancio regionale, oppure di FSC, con ciò rendendo impossibile la verifica della capienza di fondi disponibili ossia non coperti da precedenti impegni assunti. La copertura, per non andare in contrasto con l'art. 81, deve essere presente al momento dell'entrata in vigore della legge e non futura e incerta.

Inoltre, con riferimento all'articolo 5, comma 11, non viene fornita una quantificazione degli oneri e la copertura è indicata a valere sull'articolo 2, comma 1, lettera e), il quale indica una generica riprogrammazione di fondi statali non vincolati (o finalizzati) ad attività compatibili con le finalità della legge.

Pertanto, anche in questo caso, la copertura finanziaria delle spese deve essere certa ed attuale. Al riguardo, si rappresenta, a margine, che qualora la Regione intendesse avvalersi della facoltà di riprogrammare le risorse statali del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il contrasto all'emergenza Covid prevista dall'articolo 241 del d.l. n. 34/2020, comunque non richiamato dalla Regione medesima, si rappresenta che le riprogrammazioni previste da tale disposizione in relazione all'emergenza COVID devono essere oggetto di approvazione da parte della Cabina di Regia.

In altri termini, l'incentivo previsto non è in alcun modo quantificato se non con un mero rinvio per la copertura all'art. 2, comma 1, lett. e). Tale disposizione fa un generico riferimento alla riprogrammazione dei fondi statali non vincolati o finalizzati ad attività compatibili con le finalità di cui alla legge stessa per i quali non siano stati assunti impegni giuridicamente vincolanti, senza precisare quali siano questi fondi e quindi rendendone impossibile la riprogrammazione e conseguentemente la determinazione



dell'effettiva capienza dei fondi stessi. La disposizione inoltre è suscettibile di ingenerare aspettative per le aziende destinatarie del ristoro e di generare contenziosi. Anche qui prima di prevedere un beneficio occorre individuare con certezza le risorse con cui fare fronte.

2. Art. 9, comma 1 c, lettere a), b), c) e d)

L'articolo 9, comma 1 c, lettere a) b) c) d) introduce condizioni limitative che, oltre a non avere alcuna attinenza con le misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica e con la natura transitoria della legge, in qualche modo pregiudicano i diritti dei cittadini operando di fatto una modifica con conseguenze durature sulla previgente normativa.

Invero la norma, che, come detto, pone in essere una limitazione evidente di natura non transitoria bensì permanente, prevede che i Comuni e gli Enti Gestori delle terre civiche ad utilizzazione pascoliva di cui all'articolo 15 adottino i seguenti criteri per l'assegnazione dell'uso civico di pascolo: le terre civiche sono conferite ...prioritariamente ai soggetti di cui all'articolo 26 della Legge 1766/1927 iscritti nel registro della popolazione residente da almeno 10 anni che abbiano un'azienda zootecnica, ricoveri per stabulazione invernali e codice di stalla riferito allo stesso territorio comunale o ai comuni limitrofi; nel caso in cui l'azienda assuma la forma giuridica di società di persone o società di capitali, il possesso dei requisiti di cui alla lettera a) deve verificarsi in capo alla totalità dei soci nel caso di società di persone e almeno due terzi delle quote societarie nel caso di società di capitali. Il codice aziendale di stalla deve essere unico, attribuito alla forma giuridica conferitaria e ricomprendere l'intera consistenza zootecnica; d) una volta soddisfatta la domanda di concessione di cui alla lettera a), in caso di eccedenza l'assegnazione è concessa ai residenti dei comuni limitrofi e poi delle province limitrofe e, infine, ai residenti della regione.



Quanto ai dedotti profili di incostituzionalità, nell'evidenziare che la materia dei "domini collettivi" ha una molteplice dimensione, a un tempo personalista, pluralista, comune, solidarista, collettiva, civica, cooperativa, territoriale, frazionale, sussidiaria, storica, giuridica, politica, sociale, comparata, urbanistica, turistica, forestale, archeologica, etnologica, antropologica, culturale (e via dicendo) si rappresenta che la disposizione in argomento configura:

- una distorsione dell'istituto così come disciplinato dalla Legge n. 168 del 2017, il cui articolo 1 riconosce i domini collettivi, comunque denominati, come ordinamento giuridico primario delle comunità originarie in attuazione dell'articolo 2 della Costituzione;
- una conseguente potenziale violazione della norma costituzionale da ultimo citata.

La legge statale del 2017, il cui contenuto dispositivo si riporta per comodità, riconosce ai domini collettivi la capacità di autonormazione, sia per l'amministrazione oggettiva e soggettiva, sia per l'amministrazione vincolata e discrezionale, nonché la capacità di gestione del patrimonio naturale, economico e culturale che fa capo alla base territoriale della proprietà collettiva, considerato come comproprietà intergenerazionale; inoltre, nel successivo articolo 2 commi 2 e 3 si legge che "*... la Repubblica riconosce e tutela i diritti dei cittadini di uso e di gestione dei beni di collettivo godimento preesistenti allo Stato italiano. Le comunioni familiari vigenti nei territori montani continuano a godere e ad amministrare i loro beni in conformità dei rispettivi statuti e consuetudini, riconosciuti dal diritto anteriore. 3. Il diritto sulle terre di collettivo godimento si caratterizza quando si verificano le seguenti situazioni: a) avere normalmente, e non eccezionalmente, ad oggetto utilità del fondo consistenti in uno sfruttamento di esso; b) essere riservato ai componenti della comunità, salvo diversa decisione dell'ente collettivo*".



Segnatamente, dunque, la violazione eccepita si concretizza nella circostanza che la norma regionale, così come enucleata, non tiene conto del fatto che gli usi civici e le proprietà collettive sono espressione di diritti fondamentali, o meglio sono diritti storici riconosciuti, di cui, complessivamente, la persona gode sia come singolo sia nelle formazioni sociali "ove si svolge la sua personalità" ex art. 2 Cost. nella dimensione pluralista così come storicamente determinatasi.

Inoltre, si ravvisano ulteriori profili di incostituzionalità con riferimento agli articoli 3 e 117, comma 1, lettera I) della Costituzione in quanto la legge regionale introduce delle condizioni limitanti del diritto all'uso civico da parte degli utenti non previste dalla normativa statale ed assegna un regime preferenziale ad alcune categorie rispetto ad altre.

Al riguardo, non si può fare a meno di rammentare che, già prima della riforma del Titolo V della Costituzione, il regime civilistico dei beni civici non è mai passato nella sfera di competenza delle Regioni, in quanto la materia "Agricoltura e Foreste" di cui al citato articolo 117 della Costituzione, che giustificava il trasferimento delle funzioni alle Regioni e l'inserimento degli usi civici nei relativi statuti, mai avrebbe potuto ricomprendere la disciplina della titolarità e dell'esercizio dei diritti dominicali sulle terre civiche.

Per quanto detto, ogni civis, in quanto appartenente ad una determinata collettività, è legittimato ed ha il diritto di poter godere dei suddetti diritti.

Vieppiu', la disposizione regionale, con specifico riferimento alla lettera c) del punto c del comma 1 dell'art. 9, ove si legge che "*per i soggetti di cui alla lettera a) può essere assicurata, compatibilmente con le disponibilità di ogni singolo comune, una concessione annuale fino ad un ettaro di terre civiche ad utilizzazione pascoliva per ogni 0,1 UBA immessa al pascolo; in canone annuale per il diritto di uso civico di pascolo non può superare quaranta euro per UBA*" presenta ulteriori elementi di criticità in quanto, da una parte, genera una concorrenza sleale nei confronti degli altri allevatori



che non beneficiando dell'uso civico pagano per il foraggio cifre ben più elevate e, dall'altra, tradisce la ratio dell'uso civico, rappresentata dall'esigenza di procurare il foraggio per soddisfare il fabbisogno familiare dell'allevatore, introducendo una forma più estesa che comprende il c.d. "uso civico economico".

Cio' si traduce in una violazione delle norme di cui agli articoli 101 e 102 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea relative alla parità di concorrenza tra gli operatori economici (corrispondenti agli articoli 81-89 nella versione previgente del Trattato, che riguardano le normative nazionali in materia di attività d'impresa).

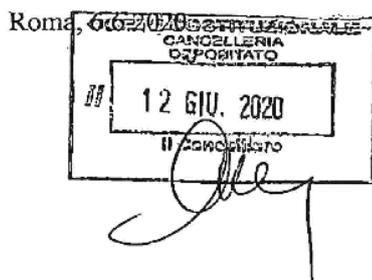
Altresi, va sottolineato che con l'art. 9, comma 1, lett. c): poiché si tratta usi civici connotati da una valenza economica in quanto il titolare dell'uso civico del pascolo nel contesto attuale è un imprenditore agricolo, la circostanza di accordare un beneficio economico, quale previsto dal citato comma art., 9, comma 1, lett. c), ad un soggetto residente di una concessione annuale con canone calmierato può alterare il corretto assetto concorrenziale tra imprenditori residenti nel territorio comunale rispetto a quelli dei territori confinanti. Da qui la lesione dei principi di cui agli articoli 101 e 102 del Trattato dell'Unione Europea, con conseguente violazione dell'art. 117, primo comma, della Costituzione, nonché dell'art. 117, secondo comma, lett. e), della Costituzione che riserva allo Stato la materia della tutela della concorrenza.

P.Q.M.

si conclude

perché siano dichiarate costituzionalmente illegittime le norme testé censurate della Regione Abruzzo.

Si produce l'attestazione del deliberato consiliare del 5/06/2020.



Ettore Figgolia
Ettore Figgolia
Vice Avvocato Generale dello Stato
Copia conforme all'originale per la
pubblicazione del Bollettino Ufficiale
della Regione ABRUZZO
Roma, 16 GIU. 2020

M. C. M. M. M.

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI COLLEDIMEZZO

Graduatoria definitiva Bando E.R.P. del 08.05.2019.

CLASSIFICATO	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive Art.8 - A							Condizioni oggettive Art.8 - B					TOTALE	
		Reddito art.21 L.45778	Nucleo familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicappati	Emigrati profughi	Punti max 5	Abitazioni in baracche, stalle	Coabitazione unico alloggio più n. fam. che usano gli stessi servizi	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigigienico	Stato o rilascio		punti max 5
1	D'AMICO MAURIZIO	2	2	A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4	4
2	CARREA MIRCO	2													2

La presente graduatoria definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 29 Gennaio 2020.

Lanciano, li 29 GENNAIO 2020

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Giulia Buccella

Giulia Buccella



COMUNE DI RAPINO

Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano Regolatore Esecutivo.

COMUNE DI RAPINO

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA della
VARIANTE AL PIANO REGOLATORE ESECUTIVO COMUNE DI RAPINO

Il Comune di Rapino rende noto che è stata pubblicata la Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Rapino.

E' possibile prendere visione del suddetto documento cliccando sulla sezione "Albo Pretorio" del Comune di Rapino al seguente link: <http://www.rapino.net/hh/index.php>

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Rapino – Ufficio Tecnico – telefono 0871-84431

COMUNE DI TERAMO

Estratto decreto di esproprio del 27.05.2020, n. 37, per la valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro Romano della città di Teramo.

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

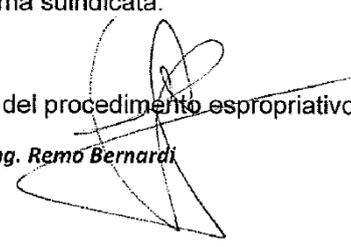
Per ogni effetto di legge si rende noto che il COMUNE DI TERAMO, con decreto n.37 prot. n°28557 del 27/05/2020, ha pronunciato a proprio favore l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Teramo occorrenti per la "Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro Romano della Città di Teramo mediante demolizione di Palazzo Adamoli e Palazzo Salvoni", in Catasto Fabbricati al foglio 147 particella n°379 sub.1 in Ditta Benassi Marcella, Bigi Daniela, Cassetti Alessandra, Cassetti Alessandro, Cassetti Antonella, Cassetti Giulia, Cassetti Ilaria, Cassetti Patrizia, con indennità pari a euro 10.150,00 oltre ad eventuali indennità aggiuntive; in Catasto Fabbricati al foglio 147 particella n° 379 sub.3 in Ditta Murri Paolo con indennità pari a euro 11.200,00 oltre ad eventuali indennità aggiuntive; in Catasto Fabbricati al foglio 147 particella n° 379 sub.4 in Ditta De Iulii Ilda Gilda e Macinati Rita con indennità pari a euro 76.050,00 oltre ad eventuali indennità aggiuntive; in Catasto Fabbricati al foglio 147 particelle n° 379 sub.6 e n°380 sub.12 in Ditta Di Saverio Paola con indennità pari a euro 77.268,00 oltre ad eventuali indennità aggiuntive; in Catasto Fabbricati al foglio 147 particelle n° 379 sub.9-10-11 e n°380 sub.15 in Ditta Di Saverio Filomena con indennità complessiva pari a euro 139.050,00 oltre ad eventuali indennità aggiuntive;

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Teramo li 16/06/2020

Il Responsabile del procedimento espropriativo

Ing. Remo Bernardi



SNAM RETE GAS S.p.A.

Determinazione n. DPC025/156 del 22 giugno 2020 - Metanodotto Allacciamento Snam 4 Mobility S.p.A. - Mozzagrogna (CH) DN 100 (4") 12 bar di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.



DETERMINAZIONE N. DPC025/156

del 22 giugno 2020

DIPARTIMENTO: TERRITORIO e AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO : ATTIVITA' ESTRATTIVE LIQUIDE E GASSOSE

OGGETTO: Metanodotto Allacciamento Snam 4 Mobility S.p.A. – Mozzagrogna (CH) DN 100 (4") 12 bar di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A.

Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo di Regione Abruzzo in data 31/05/2019 al n. 163923, la Società Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese – Piazza Santa Barbara 7, CAP 20097 ed Uffici in Roma – Viale Libano, 74, ha presentato a Regione Abruzzo, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria – S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio, il progetto per la realizzazione di un metanodotto denominato "*Allacciamento Snam 4 Mobility S.p.A. – Mozzagrogna (CH) DN 100 (4") 12 bar*", richiedendo contestualmente il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi degli artt. 52 *quater* e 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.;
- l'intervento proposto in progetto, è opera di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs n. 164/2000 "*...norme comuni per il mercato interno del gas naturale ...*", si rende necessario al fine di fornire gas metano ad un nuovo cliente idoneo, avendo la Società Snam Rete Gas S.p.A. dichiarato, ai sensi dell'art. 31 del citato D.Lgs n. 164/2000, che l'esigenza di allaccio non può essere soddisfatta dalla rete esistente;
- ai sensi dell'art. 52 *quater* del D.P.R. 327/2001 s.m.i., l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante indizione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990 s.m.i.;
- inoltre, sempre ai sensi del citato art. 52 *quater*, il provvedimento emanato a conclusione del procedimento unico sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti, dispone la pubblica utilità delle opere e l'inizio delle procedure espropriative per la

emissione del decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che:

- la Conferenza di Servizi si è svolta regolarmente in modalità asincrona e in forma semplificata ai sensi dell'Art. 14-*bis* della richiamata L. 241/1990 s.m.i.;
- il presente provvedimento, emanato a conclusione del suddetto procedimento unico, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

PRESO ATTO che:

- con prot. n. 0234164/19 del 13.08.2019, l'Ufficio Espropri di Regione Abruzzo ha dato comunicazione agli intestatari catastali delle aree da asservire ed occupare temporaneamente, dell'avvio del procedimento per l'approvazione del progetto, per l'accertamento della conformità urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- con nota Prot. 0303961/19 del 30/10/2019 questo Servizio ha trasmesso, per il tramite di Snam Rete Gas S.p.A., alle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera, la documentazione di progetto in formato cartaceo e digitale inerente all'intervento proposto, comunicando che con successiva nota si sarebbe proceduto alla indizione della Conferenza di Servizi, al fine di approvare il progetto e conseguire in un procedimento unico, la conformità urbanistica dell'opera, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, così come previsto dalla normativa vigente in materia di infrastrutture lineari energetiche;
- nel termine previsto per la formulazione delle osservazioni da parte dei proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera, sono pervenute osservazioni successivamente controdedotte;
- con nota Prot. 0027430/20 del 30/01/2020, inviata a mezzo PEC a tutte le Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera, è stata comunicata l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, della L. n. 241/1990 s.m.i., così come richiamato dall'art. 52 quater del D.P.R. n. 327/2001s.m.i.
- con Avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Mozzagrogna (CH), nonché sul sito di Regione Abruzzo, si è data conoscenza dell'avvio del procedimento in parola;
- in data 12/06/2020 con Prot. n. 178477/20 è stato trasmesso il Verbale conclusivo della suddetta Conferenza di Servizi alla scrivente Amministrazione procedente e a tutte le Amministrazioni invitate;

PRESO ATTO del contenuto del Verbale della Conferenza di Servizi con cui il Responsabile del procedimento riferisce, in particolare, che:

- sono stati acquisiti le determinazioni favorevoli rese dalle Amministrazioni coinvolte, anche in modo tacito o implicito;
- è stata verificata e accolta la relazione - Prot n. 153389/20 del 26/05/202 - con cui il Servizio Genio Civile Pescara - Ufficio Espropri ha controdedotto le osservazioni pervenute da parte di n. 3 proprietari;
- le prescrizioni pervenute sono state accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della richiamata Conferenza di Servizi;

VISTI i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso, comunque denominati delle Amministrazioni coinvolte, di seguito sinteticamente riportati, nonché disponibili in forma integrale presso il seguente indirizzo web: <https://radrive.regione.abruzzo.it/d/719a294dd64946f98742/>

Amministrazione	ESITO	Rif. Data - Protocollo
SASI S.p.A.	Parere favorevole con Prescrizioni	12/02/2020 – n. 983
Consorzio di Bonifica Sud	Nulla Osta con condizioni	13/02/2020 – n. 497
Provincia di Chieti – Sett. Urbanistica	Nulla Osta – rimando a settore Viabilità	18/02/2020 – n. 2648
Comando Militare Esercito	Parere favorevole	21/02/2020 – n. 1783
MIBACT-SABAP Abr - Uff. Archeol.	Parere favorevole con Prescrizioni	18/03/2020 – n. 3790
ARAP	Parere favorevole con condizioni	26/03/2020 – Determina n. 16
UNARETI S.p.A.	Nulla Osta	23/04/2020 – PEC Uff. Tecnico
FASTWEB S.p.A.	Nulla Osta	30/04/2020 – PEC sede legale
Comune di Mozzagrogna	Proposta autorizzazione paesaggistica	09/05/2020 – n. 2390
Comune di Mozzagrogna e-distribuzione S.p.A.	Nulla Osta urbanistico	09/05/2020 – n. 2391
	Parere favorevole con prescrizioni	11/05/2020 – n. 283165
Ministero dello Sviluppo Economico	Nulla osta con prescrizioni	13/05/2020 – n. 51762 - 3376 CH
Comune di Mozzagrogna	Autorizzazione paesaggistica	11/06/2020 – n. 2936

RITENUTO, pertanto, di fare propria la conclusione favorevole della dalla Conferenza di Servizi e, conseguentemente, di procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio per la costruzione e l'esercizio del metanodotto ed opere connesse denominato “**Metanodotto Allacciamento Snam 4 Mobility S.p.A. – Mozzagrogna (CH) DN 100 (4”) 12 bar**” di proprietà di SNAM Rete Gas S.p.A”, conformemente al progetto da codesta Società presentato ed alle prescrizioni indicate dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera;

RITENUTO altresì, anche in riferimento al riordino delle funzioni amministrative delle Province, operata con L.R. 32/2015, che si debba procedere al rilascio della autorizzazione in modo da corrispondere alla richiesta avanzata dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A. a conclusione del procedimento in corso e per il quale si è definito il parere favorevole della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO, infine, che il procedimento si è svolto nel rispetto del comma 1 dell'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020, convertito, con modificazioni, con Legge 24 aprile 2020, n. 27 e tenuto conto di quanto disposto dal D.L. 19 maggio 2020, n. 34, specificatamente all'Art. 264 “*Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19*”;

VISTI:

- il D.P.R. 327/2001 s.m.i., recante le disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità per le infrastrutture lineari energetiche;
- la L.R. 7/2010 - Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità;

D E T E R M I N A

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Verbale della Conferenza di Servizi del 12/06/2020;
3. di approvare il progetto definitivo del metanodotto denominato “**Metanodotto Allacciamento Snam 4 Mobility S.p.A. – Mozzagrogna (CH) DN 100 (4”) 12 bar**” di proprietà di SNAM Rete Gas S.p.A.”, secondo gli elaborati allegati alla istanza presentata dalla medesima Società proponente, dichiarando, ai sensi del comma 3 dell'art. 52 *quater* del DPR 327/200 s.m.i., la pubblica utilità dell'opera;

4. di dare atto che, ai sensi del citato art. 52 *quater* del DPR 327/2001 s.m.i., il presente provvedimento dispone la variante urbanistica con effetti localizzativi dell'opera approvata nello strumento urbanistico vigente del Comune di Mozzagrogna (CH) e comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera e dalla imposizione di servitù;
5. di autorizzare, ai sensi dell'art 52 *quater* comma 3 del DPR 327/2001 s.m.i., la Società SNAM Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI), alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse di che trattasi, nel rispetto di tutte le prescrizioni formulate nei pareri espressi dalle Amministrazioni chiamate a pronunciarsi nel procedimento unico di cui alla presente determinazione, **fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza**;
6. di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere, in conformità all'art. 52 *quater* comma 7 del D.P.R. 327/2001 s.m.i., a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 2 del medesimo D.P.R. 327/2001;
7. di stabilire che gli asservimenti e le occupazioni temporanee delle aree interessate dall'intervento con emissione del decreto di cui all'art. 52 *octies* del DPR 327/2001 s.m.i., potranno compiersi entro cinque anni decorrenti dalla data di efficacia del presente atto, efficacia che si intende disposta, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999, con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);
8. di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento dei costi istruttori relativi alla gestione del procedimento unico nella misura e secondo le modalità che saranno stabilite da Regione Abruzzo;
9. di prendere atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 *sexies* comma 2 del DPR 327/2001 s.m.i., le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, sono esercitate dall'Amministrazione comunale;
10. di trasmettere, per i successivi adempimenti, il presente provvedimento alla Società proponente ed al Comune di Mozzagrogna (CH) per la pubblicazione all'Albo pretorio;
11. di dare atto che la presente determinazione sarà, altresì, pubblicata sul sito web della Regione Abruzzo e, per estratto, sul BURA;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente o per via straordinaria al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Attività Estrattive Liquide e Gassose

Giovanni Cantone

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO*IRIS FLACCO*

FIRMATO DIGITALMENTE

E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

PIANO RESILIENZA 2019-2020 costruzione linea elettrica interrata MT 20 Kv "Abbateggio - Lotto 02", in Località varie, nel Comune di Abbateggio (PE). AUT. 1970528.

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica - Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: RIFERIMENTO: AUT_1970528 da citare nell'oggetto della risposta.

PIANO RESILIENZA 2019-2020 costruzione linea elettrica interrata MT 20 Kv
"Abbateggio - Lotto 02", in Località varie, nel Comune di Abbateggio (PE).
ATLANTE D52F190065

La **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete - Centro Lavori Abruzzo, presso gli uffici in via Auriti, 1 Chieti ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

che nel Piano Resilienza 2019-2020, ha in programma la costruzione della linea elettrica in media tensione a 20 kV n. D52F190065 denominata "Abbateggio - Lotto 02", della lunghezza di 1,580 km, in cavo interrato, come riportato nelle planimetrie allegate.

La ricostruzione interesserà Strada Provinciale 65 dal Km 0+995 al Km 0+475, Strade Comunali e i fondi privati ricadenti ai Fogli 1-2-5-6 del Comune di Abbateggio (PE).

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di CHIETI (CH), in Via Auriti n1 - 66100 CHIETI (CH), referente dell'iter autorizzativo, Domenico TARASCHI, tel. 0861.393223.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a ricostruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara Settore Primo Pianificazione Territoriale Viabilità Patrimonio in Piazza Italia n. 30, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Bari 19.03.2020

Nicola Amodio
Il Responsabile

PIANO RESILIENZA 2019-2020 costruzione linea elettrica interrata MT 20 Kv "Abbateggio - Lotto 02", in Località varie, nel Comune di S. Valentino in Abruzzo Citeriore (PE). AUT. 1970528.

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica - Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: RIFERIMENTO: AUT_1970528 da citare nell'oggetto della risposta.

PIANO RESILIENZA 2019-2020 costruzione linea elettrica interrata MT 20 Kv "Abbateggio - Lotto 02", in Località varie, nel Comune di S. Valentino in Abruzzo Citeriore (PE).
ATLANTE D52F190065

La **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete - Centro Lavori Abruzzo, presso gli uffici in via Auriti, 1 Chieti ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che nel Piano Resilienza 2019-2020, ha in programma la costruzione della linea elettrica in media tensione a 20 kV n. D52F190065 denominata "Abbateggio - Lotto 02", della lunghezza di 0,880 km, in cavo interrato, come riportato nelle planimetrie allegate.

La ricostruzione interesserà le strade pubbliche: Strada Statale 487 in attraversamento trasversale al Km 06+360, Strada Statale 487 in attraversamento longitudinale dal Km 06+360 al Km 06+500, Strade Comunali e i fondi privati ricadenti ai Fogli 18-22-23 del Comune di S. Valentino in Abruzzo Citeriore (PE).

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di CHIETI (CH), in Via Auriti n1 - 66100 CHIETI (CH), referente dell'iter autorizzativo, Domenico TARASCHI, tel. 0861.393223.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a ricostruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara Settore Primo Pianificazione Territoriale Viabilità Patrimonio in Piazza Italia n. 30, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Bari 19.03.2020

Nicola Amodio
Il Responsabile

PIANO RESILIENZA 2019-2020 Costruzione linea elettrica interrata MT 20 Kv "Abbateggio - Lotto 01", in Località varie, nel Comune di Scafa (PE). AUT. 1970528.

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica - Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: RIFERIMENTO: AUT_1970528 da citare nell'oggetto della risposta.

PIANO RESILIENZA 2019-2020 Costruzione linea elettrica interrata MT 20 Kv
"Abbateggio - Lotto 01", in Località varie, nel Comune di Scafa (PE).
ATLANTE D52F190065

La **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete - Centro Lavori Abruzzo, presso gli uffici in via Auriti, 1 Chieti ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

che nel Piano Resilienza 2019-2020, ha in programma la costruzione della linea elettrica in media tensione a 20 kV n. D52F190065 denominata "Abbateggio - Lotto 01", della lunghezza di 1,100 km, in cavo interrato, come riportato nelle planimetrie allegate.

La ricostruzione interesserà strade comunali e i fondi privati ricadenti ai Fogli 10-11-13 del Comune di Scafa (PE).

Si rende noto altresì:

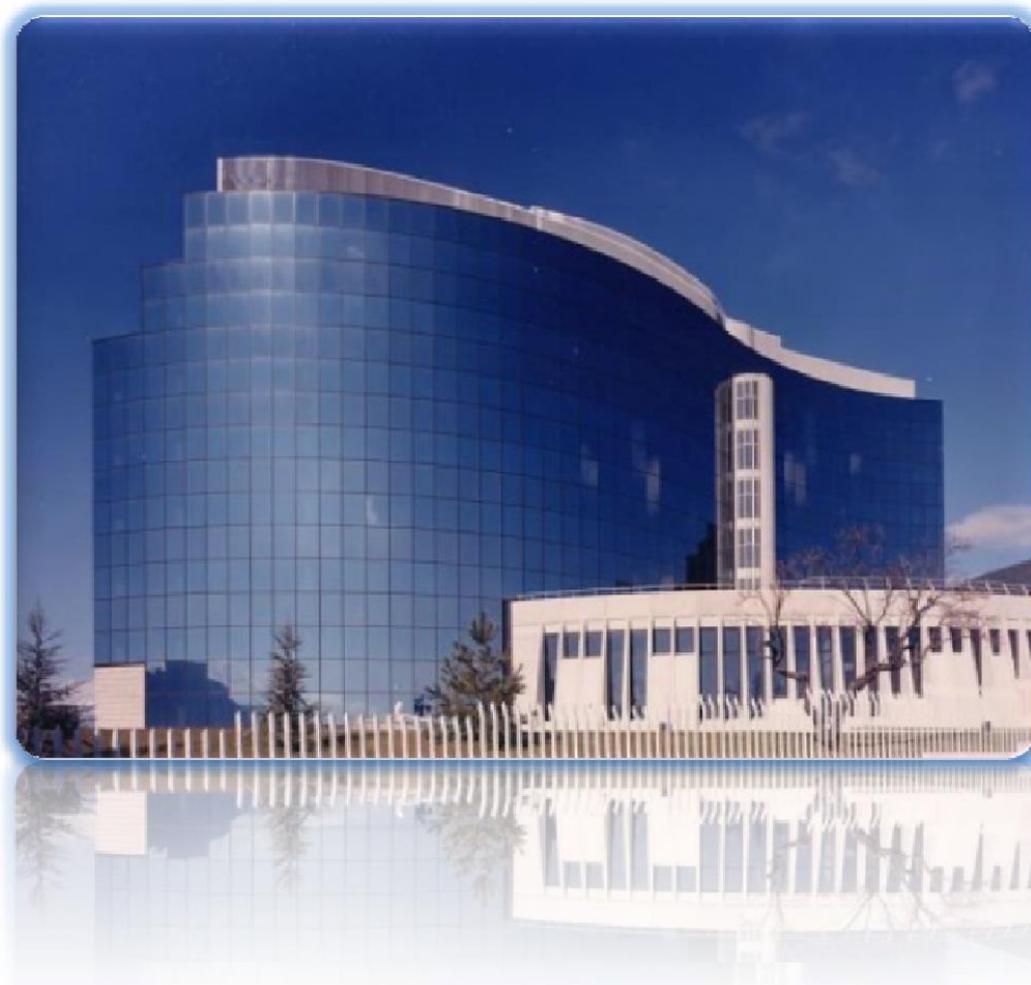
che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di CHIETI (CH), in Via Auriti n1 - 66100 CHIETI (CH), referente dell'iter autorizzativo, Domenico TARASCHI, tel. 0861.393223.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a ricostruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara Settore Primo Pianificazione Territoriale Viabilità Patrimonio in Piazza Italia n. 30, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Bari 19.03.2020

Nicola Amodio
Il Responsabile



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it